



Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. JEAN MONNET

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. JEAN MONNET è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 24/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 12473-II.5 del 20/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 10/12/2021 con delibera n. 15

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI dell'Istituto Jean Monnet
- 1.3. RISORSE PROFESSIONALI
- 1.4. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE
- 1.5. IL CONTESTO E L'IMPEGNO DELLA SCUOLA

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. CURRICOLO E AZIONE DIDATTICA
- 2.3. FORMAZIONE PROFESSIONALE

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. ISTRUZIONE, FORMAZIONE, COMPETENZE
- 3.3. INCLUSIONE
- 3.4. INTERNAZIONALIZZAZIONE
- 3.5. ORIENTAMENTO - PCTO
- 3.6. CITTADINANZA ATTIVA
- 3.7. VALUTAZIONE
- 3.8. AREA DI INNOVAZIONE



3.9. ACCOGLIENZA ED ACCOGLIBILITA'

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. COLLABORAZIONI ESTERNE
- 4.3. PIANO PLURIENNALE DI ISTITUTO
- 4.4. PROTOCOLLO PER LA GESTIONE
DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA
E PER IL RIENTRO A SCUOLA IN
SICUREZZA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Jean Monnet" è ubicato a Mariano Comense, in Via Santa Caterina da Siena 3; è raggiungibile agevolmente dalla stazione FNM di Mariano Comense (linea Milano - Asso) ed è collegato da diversi bus di linea, che partono dal piazzale antistante l'Istituto.

L'istituto è situato a circa trenta chilometri di distanza dal capoluogo provinciale; la posizione risulta decentrata anche rispetto a due altri importanti centri, quali Erba ed Olgiate Comasco, perciò esso è chiamato a rispondere ai bisogni di un ampio territorio e di un'ampia e variegata popolazione scolastica. Si pone come polo di riferimento, interfacciandosi anche con comuni appartenenti alle province limitrofe di Milano e di Monza - Brianza, e condivide scelte orientative anche con il confinante comune di Cantù.

L'Istituto, che ha un bacino d'utenza esteso a più province, è inserito in un tessuto socio-economico mediamente agiato, in cui sono prevalenti le piccole e medie imprese.

Il territorio, altresì, è ricco di scambi con l'estero e vicino a importanti poli di attrazione turistica come il Lago di Como e la città di Milano.

Mariano Comense comprende circa 25.000 abitanti ed è città dal 1996. L'economia del territorio, caratterizzato da una forte presenza di attività artigianali e da piccole e/o medie aziende, configura un'area-sistema storicamente attiva nel settore del mobile e della meccanica, con un vivace terziario "dedicato" e con una forte proiezione sui mercati esteri e, in questi ultimi anni, un notevole impegno nell'adeguamento tecnologico-ambientale e nella ricezione turistica. Numerose e attive sono le organizzazioni del volontariato, dello sport, dell'assistenza caritativa e dell'ambientalismo. La dispersione scolastica è bassa e la presenza di immigrati extracomunitari si è stabilizzata.

I livelli di occupazione sono elevati anche al primo impiego; i diplomati dell'Istituto trovano in genere occupazione in zona o proseguono gli studi nelle facoltà dell'Università Statale degli Studi di Milano, del Politecnico, dell'Università Cattolica, dell'Università Bocconi, dell'Università Milano Bicocca e dell'Università dell'Insubria.

La definizione dell'offerta formativa è modellata sulle esigenze, i bisogni, gli stimoli

provenienti dalla realtà in cui l'Istituto opera. Dalle Amministrazioni locali, dalle aziende, da gruppi associati e dai singoli cittadini proviene una domanda di formazione in particolare nel settore delle competenze gestionali, linguistiche, informatiche, chimiche e nel campo dell'automazione, da utilizzare nell'ambito lavorativo, riconducibile a quattro settori principali: turistico, commerciale, industriale (piccola e media industria, artigianato nei settori del legno e della meccanica) e terziario.

Considerate le competenze professionali disponibili nell'Istituto, le moderne attrezzature e la struttura organizzativo - gestionale, pervengono richieste di corsi post-diploma, sia di aggiornamento che di specializzazione. Pertanto l'Istituto favorisce la diffusione della cultura tecnico-scientifica con iniziative aperte alla cittadinanza. L'Istituto è centro di formazione e sede d'esame per le certificazioni linguistiche per tutto il territorio; è riconosciuto dall'AICA come "Test center ICDL" in Lombardia per le certificazioni e la formazione.

Nel quadro dell'Autonomia e dei rapporti con la propria area territoriale, l'Istituto si pone anche come polo di attività formative e culturali per la collettività, attraverso corsi per adulti e conferenze aperte al pubblico; in particolare prevede l'apertura pomeridiana per iniziative di carattere culturale e formativo oltre che didattico.

L'area, da cui provengono gli studenti, comprende tantissimi comuni della Brianza comasca - milanese e del triangolo lariano.

I dati estratti dai test INVALSI indicano che la maggior parte degli studenti proviene da famiglie di livello medio basso, ma non sono presenti studenti socialmente svantaggiati.

Una parte della popolazione scolastica è costituita da studenti stranieri, alcuni dei quali arrivati in Italia da meno di due anni, per i quali l'Istituto attiva dei corsi appositi per implementare la loro conoscenza della lingua e della cultura italiana.

Tuttavia la maggior parte degli alunni stranieri iscritti risulta aver frequentato almeno parte del primo ciclo d'istruzione in Italia e, quindi, di aver già raggiunto gli obiettivi minimi di alfabetizzazione.

Non si evidenziano particolari vincoli relativi alla popolazione scolastica, se non la fisiologica difficoltà di sopperire pienamente ai bisogni di un così alto numero di allievi e di famiglie e di rispondere in modo esaustivo a tutte le esigenze specifiche di ampliamento dell'offerta formativa, per cui sono necessari continui interventi di adeguamento e aggiornamento.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'ISTITUTO JEAN MONNET

Dettagli Istituto principale

Tipo di Istituto Istituto di Istruzione Superiore tecnico-liceale

Indirizzo VIA SANTA CATERINA N. 3 MARIANO COMENSE

22066 MARIANO COMENSE

Codice COIS00200B

Telefono 031747525

Fax 031744057

Email: cois00200b@istruzione.it

PEC: cois00200b@pec.istruzione.it

Sito web: www.ismonnet.edu.it

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Dettagli plessi

1) "JEAN MONNET" (ex I.T.C. tecnico-commerciale) lotto 1 rosso

Ordine di scuola SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO-LICEALE

Codice Meccanografico COTD00201N

Indirizzo VIA SANTA CATERINA N. 3 MARIANO COMENSE

22066 MARIANO COMENSE

INDIRIZZI DI STUDIO

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING - TRIENNIO
- TURISMO
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - TRIENNIO

- CHIMICA E MATERIALI – TRIENNIO
- LICEO LINGUISTICO

TOTALE ALUNNI: 994

2) “MAGISTRI CUMACINI” - (ex I.T.I.S. tecnico industriale) lotto 2 giallo e lotto 3 arancione

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO
Tipologia scuola: ISTITUTO TECNICO-LICEALE
Codice Meccanografico COTF00201X
Indirizzo VIA SANTA CATERINA N. 3 MARIANO COMENSE
22066 MARIANO COMENSE

INDIRIZZI DI STUDIO

- MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA - BIENNIO COMUNE
- MECCANICA E MECCATRONICA - TRIENNIO
- MECCANICA ED ENERGIA - TRIENNIO
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - BIENNIO COMUNE
- INFORMATICA - TRIENNIO
- LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

TOTALE ALUNNI: 833

Popolazione scolastica

A.s. 2021-2022;_ numero classi: 80 numero studenti: 1827 a dicembre 2021

Alcune informazioni

L'Istituto è uno dei maggiori complessi di istruzione secondaria superiore statale della

provincia di Como. Nato nel 1982 come sede staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale *Caio Plinio Secondo* di Como, acquisisce autonomia d'Istituto e la propria intitolazione nell'anno scolastico 1986-87 (DPR 4 agosto 1986). Nel corso dell'anno scolastico 2000-2001, sulla scorta degli interventi di dimensionamento delle istituzioni scolastiche e del Regolamento dell'Autonomia, diventa *Istituto d'Istruzione Superiore Jean Monnet*, accorpando l'esistente *ITC Jean Monnet* con l'attiguo *ITIS Magistri Cumacini* (istituito nel 1975 e fino a quel momento sede staccata dell'ITIS Magistri Cumacini di Como per l'indirizzo Meccanico). Nel 2002/2003 viene attivato il corso *Informatico Telematico (TF21, Progetto Assistito Brocca)*; nel 2017/2018 viene attivato il più recente indirizzo *Turismo*; dall'anno scolastico 2019/2020 è attiva anche l'articolazione "*Meccanica ed Energia*" per il secondo biennio dell'indirizzo Meccanica Meccatronica ed Energia.

Risorse economiche e materiali

Le strutture dell'Istituto sono generalmente adeguate; per quanto riguarda la sicurezza e le barriere architettoniche l'adeguamento è completo. Tutte le aule sono dotate di LIM o monitor interattivo, un PC ed una webcam a ripresa fissa sulla lavagna e lo spazio cattedra per la DaD/DDI; è disponibile una connessione a fibra ottica.

L'Istituto ha in gestione risorse economiche proprie, provenienti da privati e dalle famiglie. Inoltre, esso riceve un piccolo contributo annuo dal Comune di Mariano Comense per il diritto allo studio.

Tali fondi messi a disposizione dal Comune sono opportunamente vincolati all'alfabetizzazione in lingua italiana degli alunni stranieri nuovi arrivati in Italia (N.A.I.) e agli studenti in difficoltà.

La Provincia di Como, invece, copre soltanto le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria e per le utenze. L'ente è intervenuto negli ultimi anni in modo significativo per la manutenzione straordinaria e per la messa in sicurezza dell'Istituto, creando le condizioni per un adeguamento degli edifici alle normative vigenti.

L'Istituto costituisce un polo di riferimento per l'offerta di opportunità materiali, strutturali e didattiche ad altre scuole, soprattutto istituti comprensivi, e per le certificazioni linguistiche e informatiche.

Non sono ancora disponibili tutte le certificazioni riguardanti gli edifici; inoltre, pur

disponendo di un'adeguata dotazione di attrezzature multimediali, sono necessari adeguamenti e manutenzioni continui con l'utilizzo di risorse importanti.

RISORSE PROFESSIONALI

PERSONALE

Posti totali

(dato estratto a settembre dall'organico 2021/2022)

- Docente	158
- ATA	56

ATA	AA – Assistente Amministrativo	13
	AT – Assistente Tecnico	16 (organico di fatto)
	CS – Collaboratore Scolastico	26 (organico di fatto)
	DM – Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	1
Totale		n.56

ORGANICO DELL'AUTONOMIA: la risorsa del potenziato

I docenti assegnati sul potenziamento nell'a.s. 2021/2022 vengono utilizzati non solamente per garantire la continuità didattica in caso di assenza dei colleghi, ma anche per insegnamento nelle classi, il supporto (recupero e potenziamento) a vantaggio dei ragazzi in difficoltà. Inoltre possono svolgere anche attività di progettazione e/o condurre iniziative progettuali su proposta dei dipartimenti o del collegio.

Sono previsti n.2 docenti in esonero totale per lo staff dirigenziale.

E' presente anche un docente in distacco con compiti assegnati da USR Lombardia.



Classi di concorso	n. unità attive	Attività realizzata
A012 - Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado	1	Insegnamento e potenziamento Italiano L2 Corsi di recupero e sportelli didattici Sostituzione colleghi assenti
AB24 - Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di II grado	1	Insegnamento e potenziamento Corsi di recupero e sportelli didattici Sostituzione colleghi assenti Progettazione e coordinamento
A026 - Matematica	1	Insegnamento e potenziamento Corsi di recupero e sportelli didattici Sostituzione colleghi assenti
A034 - Scienze e tecnologie chimiche	1	Compiti di gestione e organizzazione a supporto della dirigenza
A037 - Scienze e tecnologie delle costruzioni	1	Compiti di gestione e organizzazione a supporto della dirigenza
A041 - Scienze e tecnologie informatiche	1	Distacco in USR Lombardia amb. terr. Como
A042 - Scienze e tecnologie meccaniche	1	Insegnamento e potenziamento Corsi di recupero e sportelli didattici Sostituzione colleghi assenti
A045 - Scienze economico- aziendali	2	Insegnamento e potenziamento Corsi di recupero e sportelli didattici Sostituzione colleghi assenti

		Progettualità
A046 - Scienze giuridico- economiche	2	Insegnamento e potenziamento Corsi di recupero e sportelli didattici Sostituzione colleghi assenti Progettualità Compiti di coordinamento
A047 - Scienze matematiche applicate	1	Insegnamento e potenziamento Corsi di recupero e sportelli didattici Sostituzione colleghi assenti
A050 - Scienze naturali, chimiche e biologiche	1	Insegnamento e potenziamento Corsi di recupero e sportelli didattici Sostituzione colleghi assenti Attività di laboratorio

Generalmente le attività di potenziamento didattico si svolgono oltre l'orario curricolare, ampliando quindi l'offerta della scuola a supporto degli studenti.

L'Istituto può contare su una buona percentuale di docenti stabili, con una notevole anzianità di servizio presso l'Istituto, che da anni si impegnano nella formazione delle scolaresche, consentendo alla scuola di crescere e costruire percorsi solidi e a lungo termine.

Un punto di forza proviene anche dai docenti di sostegno, che hanno dimostrato di saper gestire il loro delicato ruolo all'interno delle classi, impegnandosi anche in corsi di formazione.

Positiva la presenza di un ufficio tecnico e di personale ATA, di assistenti tecnici che supportano il lavoro didattico articolato nei vari indirizzi.

La scuola ha potuto contare su dirigenze stabili e continuative nel tempo, che hanno dato solidità ai percorsi strutturati. L'attuale Dirigente è presente nell'Istituto dal settembre 2015.

Nel 2016 è stato istituito il Comitato tecnico-scientifico, che è stato rinnovato quest'anno.

Da almeno un triennio è attivo un organigramma che contempla figure di staff, organi collegiali, funzioni strumentali, gruppi di lavoro, referenti /responsabili per attività progetti, coordinatori di classe, di indirizzo e di dipartimento, personale ATA.

Si allega l'organigramma della scuola.

ALLEGATI:

Organigramma agg.2021.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

Oltre ai finanziamenti provenienti dal Ministero e degli enti territoriali, anche se esigui, l'Istituto dispone di risorse economiche proprie derivanti dal contributo volontario delle famiglie. Ciò consente alla scuola di attrezzarsi rispetto alle risorse strumentali e di adeguarsi costantemente, ma anche di offrire servizi di didattica e culturali che arricchiscono l'offerta dell'Istituto.

Le strutture dell'Istituto sono adeguate alle norme di sicurezza vigenti e sono prive di barriere architettoniche. Sono in atto adeguamenti ulteriori per garantire standard di sicurezza in linea con normativa. I laboratori e le attrezzature presenti sono adeguati all'offerta formativa.

L'Istituto è connesso ad Internet tramite collegamento a fibra ottica ed è presente una rete WI-FI; in tutte le aule è presente un pc dotato di LIM o monitor attivo e webcam a doppia ripresa, sulla lavagna e sulla cattedra.

Nonostante una buona dotazione strumentale, che è stata implementata anche per fare fronte alle necessità della DaD e DDI, si è consapevoli di dover continuare ad innovare macchine e strumentazioni in funzione di un costante adeguamento, come risposta alla domanda di innovazione tecnologica e digitale richiesta.



SPAZI	TIPOLOGIA	NUMERO
LABORATORI	Con collegamento ad Internet	18
	Chimica	4
	Fisica	1
	Informatica	7
	Meccanica	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Tecnica	1
	Sistemi e automazioni industriali	1
	Sistemi e reti	1
	Laboratorio informatico mobile	1
AULE	Aula Magna	1
	Auditorium	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Campo di atletica messo a disposizione dal comune di mariano Comense	

Servizi	Punti ristoro/bar	2
	Parcheggio interno ad uso esclusivo del personale e parcheggio adiacente esterno comunale	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	305
	LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e Smart TV presenti nelle aule	80

IL CONTESTO E L'IMPEGNO DELLA SCUOLA

Nell'arco dell'ultimo triennio è cambiato il profilo dello studente:

- la scuola si apre alla molteplicità delle situazioni di ingresso per affrontare la **complessità** dei livelli delle abilità di base maturate;
- affronta le **fragilità educative, relazionali e comunicative** sempre più evidenti nella popolazione scolastica;
- si confronta con **l'innovazione tecnologica** che fagocita le nuove generazioni attivando circuiti soffocanti nei rimandi negativi di una socialità distante e giudicante.

Il contesto richiede quindi un maggior impegno per obiettivi educativi e sfide comunicative che possano stimolare relazioni positive rispetto al sé, agli altri e al mondo; richiede interventi per la costruzione del team nella valorizzazione delle proprie capacità e competenze e nel



rispetto degli altri; richiede l'attenzione alle nuove tecnologie nella gestione positiva e costruttiva dell'innovazione, affinché il loro "potere" sia risorsa effettiva e reale.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La MISSION dell'Istituto

MISSION

"FORMIAMO PERSONE PER AFFRONTARE LE SFIDE DEL DOMANI"

In quanto "Istituto di Istruzione Superiore tecnica e liceale", la scuola è impegnata a fornire agli studenti strumenti critici e metodologici che li mettano in grado di affrontare sia studi di grado superiore sia la continua e rapida evoluzione delle tecnologie, dei sistemi, dei processi, con competenze professionali approfondite, aggiornate e immediatamente "spendibili".

L'offerta formativa – attraverso un piano continuamente arricchito di opportunità e stimoli – è costituita da piani curriculari comprensivi della disciplina trasversale di Educazione civica e di attività afferenti ai PCTO, ossia Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola/lavoro) in aziende (italiane ed estere), e implementati di azioni inerenti attività di laboratorio, corsi integrativi, certificazioni, stage all'estero, ed è integrata da una serie di progetti che comprendono attività di ricerca, incontri, conferenze e seminari.

L'Istituto si impegna a rispondere a esigenze e bisogni dell'utenza, della comunità e del territorio. Attraverso la complessità e la varietà degli indirizzi si prefigge di formare figure professionali che rispondano alle aspettative del sistema produttivo locale per competenze, per capacità di iniziativa e per operatività.

La scuola, nel rispetto della personalità degli allievi, si propone di educare alla responsabilità,

all'autonomia, all'autocontrollo, alla convivenza civile e alla solidarietà, operando nell'ambito dei valori civili sanciti dalla Costituzione italiana ed europea al fine di favorire la crescita individuale, di garantire la formazione della cittadinanza e di promuovere la mobilità sociale e i rapporti con altre realtà culturali nel rispetto della diversità.

In continuità con il triennio precedente, il nostro intento è quello di formare ragazzi capaci di affrontare le sfide di domani e di formulare progetti di vita, che siano partecipi come cittadini e che tendano sempre al proprio miglioramento nell'ottica di una formazione permanente.

La scuola punta a favorire

la crescita del soggetto-persona, tesa alla piena realizzazione del progetto di vita;

lo sviluppo e il potenziamento della cittadinanza attiva, anche come senso di appartenenza alla comunità scolastica, all'Italia e al contesto europeo;

lo sviluppo di competenze in una dimensione flessibile e capace di adattarsi a situazioni sempre nuove.

Pertanto l'Istituto vanta anche collaborazioni con enti e associazioni di rilevanza nota.

Relativamente alla mission della comunità scolastica si mira alla professionalità di tutti i soggetti, che sono in continua formazione, e alla condivisione dei **valori** del lavoro, del rispetto reciproco, della legalità e della trasparenza.

Nel contesto della responsabilità educativa la comunità scolastica costruisce alleanze interne, tra il personale e tra docenti e discenti, ed esterne, con le famiglie e il territorio, e costruisce un sapere comune con il contributo di tutti e di ciascuno, per la partecipazione attiva alla vita della scuola.

Nell'arco dell'ultimo triennio è cambiato il profilo dello studente:

- la scuola si apre alla molteplicità delle situazioni di ingresso per affrontare la **complessità** dei livelli delle abilità di base maturate;

- - affronta le **fragilità educative, relazionali e comunicative** sempre più evidenti nella popolazione scolastica;
- - si confronta con **l'innovazione tecnologica** che fagocita le nuove generazioni attivando circuiti soffocanti nei rimandi negativi di una socialità distante e giudicante.

Il contesto richiede quindi un maggior impegno per obiettivi educativi e sfide comunicative che possano stimolare relazioni positive rispetto al sé, agli altri e al mondo; richiede interventi per la costruzione del team nella valorizzazione delle proprie capacità e competenze e nel rispetto degli altri; richiede l'attenzione alle nuove tecnologie nella gestione positiva e costruttiva dell'innovazione, affinché il loro "potere" sia risorsa effettiva e reale.

Tenendo conto dell'emergenza epidemiologica ancora in atto, che dalla primavera del 2020 ha connotato lo svolgimento dell'anno scolastico condizionandone l'organizzazione, la gestione e conduzione didattica, con esiti nuovi e disorientanti, il Collegio dei Docenti ha ritenuto di dover confermare gli obiettivi formativi, le priorità strategiche e i traguardi definiti nel PTOF 2019/2022, ma al tempo stesso **innovare** per rispondere ad una realtà in continua e rapida evoluzione, contraddistinta da difficoltà relazionali e comunicative, nonché da povertà di contenuti e approfondimenti.

Si sono individuati pertanto i seguenti **focus**, al tempo stesso obiettivi, finalità e ambiti di intervento, attorno ai quali ruotano gli intenti, le azioni e gli esiti attesi di tutta la comunità scolastica:

1. - Istruzione, formazione, competenza
2. - Inclusione
3. - Internazionalizzazione
4. - Orientamento
5. - Cittadinanza attiva

che sono oggi le vie per la costruzione di un profilo dello studente preparato, attento, consapevole, impegnato, realizzato rispetto alle proprie capacità ed interessi, pronto ad affrontare il mondo del lavoro e la realizzazione del progetto di vita.

Pertanto l'azione della scuola in tutte le sue componenti è finalizzata a sviluppare e

potenziare le *competenze chiave nel quadro di riferimento europeo*, che sostanzialmente vengono scandite nel percorso verso

Competenze di base: risorse fondamentali con cui ogni persona può partecipare alla vita sociale, accedere alla formazione e al lavoro.

Competenze tecnico professionali: competenze riferibili a specifiche attività utili per operare in un determinato settore lavorativo. Sono le competenze più fortemente contestualizzate, più soggette a mutare con i cambiamenti organizzativi, le trasformazioni sociali o tecnologiche.

Competenze trasversali: riconducibili ad un vasto insieme di abilità della persona, implicate in numerosi tipi di compiti lavorativi, dai più elementari ai più complessi, ed esplicate in situazioni operative tra loro diverse. In altre parole, ci si riferisce ad abilità di carattere generale, a largo spettro, relative ai processi di pensiero e cognizione, alle modalità di comportamento nei contesti sociali e di lavoro, alle modalità e capacità di riflettere e di usare strategie di apprendimento e di auto-correzione della condotta.

CURRICOLO E AZIONE DIDATTICA

Il curriculum e l'azione didattica si sostanziano nella promozione della **persona** dentro al suo contesto di riferimento, accompagnandola alle sfide del mondo globale, e lo fanno attraverso:

- a) la valorizzazione e il potenziamento delle **competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL);
- b) il potenziamento delle **competenze matematico-logiche e scientifiche**;
- c) il potenziamento delle competenze nella pratica e nella **cultura storica**, per sviluppare e consolidare la capacità della lettura del contesto e delle trasformazioni sociali, politiche e culturali; questi passaggi anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti

pubblici e privati operanti in tali settori, ed iniziative interne tese al coinvolgimento anche in orario extrascolastico;

d) lo sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'imprenditorialità;

e) lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della **legalità**, della **sostenibilità ambientale**, dei beni paesaggistici, del **patrimonio** e delle attività culturali;

f) l'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

g) il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno **stile di vita sano**, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

h) lo sviluppo delle **competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

i) il potenziamento delle **metodologie laboratoriali** e delle attività di laboratorio;

l) la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del **diritto allo studio** degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

m) la valorizzazione della **scuola intesa come comunità attiva**, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

- o) l'incremento dell'esperienza di **PCTO**;
- p) la valorizzazione di **percorsi formativi individualizzati** e il coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- q) l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla **valorizzazione del merito** degli studenti;
- r) l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'**italiano come lingua seconda** attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- s) la definizione di un sistema di **orientamento**.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

PIANO DI FORMAZIONE

- PERSONALE DOCENTE

In base ai bisogni formativi più rilevanti, si individua quanto di seguito descritto.

Ambiti di intervento:

- Approfondimento disciplinare
- Approfondimento metodologico
- Innovazione tecnologica applicata alla didattica
- Inclusione: metodologia e strumenti didattici funzionali all'apprendimento di studenti in difficoltà, disabili, DSA, BES – per il loro successo formativo

A tal proposito vengono previste a bilancio somme destinate alla formazione, pur nella considerazione di altri possibili fondi erogati dallo Stato o attinti da altre fonti.

Inoltre l'istituto intende sostenere tutti i docenti neoimmessi mediante un accompagnamento serio, puntuale e professionale, sia da parte dei tutor che degli altri colleghi, per offrire adeguate opportunità di crescita e confronto ai nuovi docenti, in un clima propositivo e collaborativo.

Ciascun docente potrà anche partecipare a momenti formativi proposti da altri enti ed associazioni che erogano formazione, su scelta individuale, potendo contare sulla disponibilità della dirigenza che intende favorire ogni iniziativa e sostenere ogni manifestazione d'interesse, previa verifica delle condizioni organizzative di servizio.

Altri ambiti di intervento formativo:

FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA

CORSI DI LINGUA INGLESE di livello base, intermedio, avanzato

FORMAZIONE IN MATERIA DI PRIVACY

CORSI SPECIFICI METODOLOGICI per DDI per competenze digitali e gestione di nuovi ambienti di apprendimento

- PERSONALE ATA

Per tutte le aree

v FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA

v FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DI STRUMENTI INFORMATICI

Per gli assistenti tecnici

MOMENTI INFORMATIVI/FORMATIVI CONNESSI ALLE SPECIFICITÀ DEI VARI
LABORATORI E RELATIVE MACCHINE

Per gli assistenti amministrativi

MOMENTI INFORMATIVI/FORMATIVI CONNESSI ALLE SPECIFICHE AREE/MANSIONI

MOMENTI INFORMATIVI/FORMATIVI CONNESSI ALLA NORMATIVA SULLA PRIVACY

MOMENTI INFORMATIVI/FORMATIVI CONNESSI ALLA DEMATERIALIZZAZIONE e
DIGITALIZZAZIONE



Saranno inoltre proposti momenti formativi strettamente funzionali ai seguenti obiettivi di miglioramento:

- Autonomia nell'espletamento delle proprie mansioni
- Snellimento procedure grazie a supporti informatici
- Professionalità e competenza specifica su adempimenti previsti dal CAD (codice dell'amministrazione digitale) e dalla normativa collegata: formazione e graduale adeguamento delle prassi
- Trattamento dei dati: costante approfondimento della tematica e predisposizione di modulistica adeguata
- Costituzione di equipe di lavoro per aree con pianificazione e verifica periodica del lavoro

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

- è da intendersi, soprattutto, come *progetto strutturato di impegni* che la scuola assume nei confronti del territorio, della comunità e dell'utenza;
 - esprime l'identità culturale, sociale, etica della comunità scolastica, e come tale implica e contiene le *scelte valoriali, sociali, educative e formative* che la scuola intende esplicitare e agire rispetto alla visione del *soggetto-persona in evoluzione*;
 - rappresenta la struttura complessa di un progetto formativo che, a partire da un *curricolo continuo* di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, intende favorire nel *soggetto-persona in evoluzione* l'acquisizione delle *competenze chiave*, necessarie a realizzare il suo **progetto di vita** e la **cittadinanza attiva**;
 - presuppone la *consapevolezza* delle scelte operate e delle motivazioni di fondo; la **partecipazione attiva** e costante di tutti gli operatori e della comunità di riferimento; la trasparenza e l'assunzione responsabile di un modello operativo ispirato al miglioramento continuo di tutti i processi di istruzione, educazione e formazione che definiscono l'attività istituzionale della scuola; la cognizione che il **miglioramento** è affidato/delegato all'impegno e alle azioni di tutti e ciascuno, nel contesto di una professionalità consapevole e responsabile;
 - include un *Piano di Miglioramento* quale reale strumento di lavoro, in grado di valorizzare le risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso; tale Piano al momento non risulta definito: si procederà in tal senso nell'a.s. 2022/2023.
- Il PTOF 2019/2022 così come già strutturato ha risposto a finalità ed obiettivi ritenuti validi ed ancora imprescindibili; il PTOF 2019/2022 prevedeva interventi, progetti e/o percorsi plurimi e variegati che intendevano rispondere ai bisogni di tutti gli studenti, con interventi mirati nei

confronti di coloro che si trovano in difficoltà, e al tempo stesso con proposte che sollecitano la valorizzazione delle eccellenze. Così come strutturato, tale Piano si è mostrato flessibile agli aggiornamenti ed agli interventi che annualmente esplicitano obiettivi e finalità generali; ha saputo inoltre rispondere alle esigenze e ai cambiamenti imposti dall'emergenza epidemiologica, che ha stravolto il tempo scuola ed ha condizionato l'approccio alla didattica e alle nuove tecnologie.

Pertanto il Collegio ha sostanzialmente confermato per il triennio 2022-2025 la struttura generale del PTOF precedente, cercando al tempo stesso di prevedere elementi innovativi in grado di rispondere ad una realtà in continua e rapida evoluzione, contraddistinta da difficoltà relazionali e comunicative, nonché da povertà di contenuti e approfondimenti, determinati da un biennio in contesto pandemico difficile ed incerto.

Principi basilari:

- *continuità* con le esperienze precedenti,
- *attenzione* alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'istituto e nel suo contesto,
- presa in carico delle emergenze determinate dall'emergenza epidemiologica e dalla precarietà dei vissuti didattici **degli studenti**, all'insegna della continua revisione e **riorganizzazione delle attività** in funzione delle misure anticontagio,
- **condivisione e collaborazione di tutti i soggetti**, interni ed esterni, che concorrono allo sviluppo dell'istituto;
- **traguardi e obiettivi** individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza, in funzione anche dei monitoraggi del Piano di Miglioramento.

L'Offerta Formativa intende strutturarsi su:

- intese e collaborazioni, spesso già siglate con convenzioni, che in questi anni hanno contrassegnato positive relazioni con il **territorio**;
- servizio di qualità che veda la scuola al passo con le richieste di **imprese e mondo del lavoro**;

- **apprendimenti ed esperienze di alto profilo tecnico-disciplinare**, adeguati all'inserimento nel mondo del lavoro e/o all'università;
- **innovazione didattica**, non solo mediante le nuove tecnologie, ma attraverso la "riscoperta" continua della relazione insegnamento-apprendimento che punti alla motivazione, alla positiva frequenza scolastica, allo studio, alla partecipazione attiva in seno alla comunità scolastica e alla vita sociale;
- **competenza** nell'approccio alle emergenze educative e didattiche determinate dagli eventi degli ultimi anni, che hanno contribuito a mutare il profilo dello studente in entrata, sempre più fragile ed insicuro nell'approccio con il mondo, e al tempo stesso desideroso di punti di riferimento certi.

Nel dettaglio, il **Piano** prevede:

- progettualità a sostegno della didattica e dell'apprendimento, con attenzione agli esiti delle prove Invalsi e dei risultati scolastici in termini di ammissioni, non ammissioni, giudizi sospesi;
- progettualità per laboratori disciplinari mediante l'utilizzo di tutte le risorse professionali disponibili;
- continuo aggiornamento di aule, laboratori, strumenti didattici e sussidi, funzionali alla didattica e all'ambiente di apprendimento;
- organico dell'autonomia funzionale al servizio didattico, al recupero e al potenziamento, alla progettualità e all'innovazione, alla gestione e all'organizzazione, alle scelte strategiche dell'istituto, alla digitalizzazione;
- collegialità attraverso l'azione sinergica di dipartimenti disciplinari che orientano le scelte e le azioni dei docenti sia all'interno degli indirizzi che in relazione alle priorità e ai traguardi dell'istituto;
- formazione continua di tutto il personale, docente, amministrativo, tecnico e ausiliario, in risposta al divenire del sistema scuola, con particolare riferimento alla sicurezza, alla privacy, alla digitalizzazione, all'insegnamento/apprendimento, all'inclusione;
- flessibilità nell'organizzazione, nella gestione, nel lavoro e nella pianificazione, in relazione a contesti in continua divenire;
- rapporti scuola-famiglia con identificazione chiara di ruoli, compiti ed obiettivi, all'insegna della collaborazione e del rispetto reciproco;
- attenzione all'etica del lavoro e dello studio, e al sistema di valori come riferimento per

l'identità della scuola come della società;

- iniziative per scambi culturali ed esperienze condivise con scuole, istituti e realtà altre, sia in Italia che all'estero;
- verifica, monitoraggio e valutazione delle esperienze agite, dei progetti svolti e delle attività condotte, per misurare l'impatto e il valore in termini di risultati effettivi;
- obiettivi, metodologie e strumenti per la DDI, qualora soprattutto dovesse rendersi necessaria quale unica scelta possibile in determinate contingenze, affinché non vengano meno interessi, motivazione e apprendimenti degli studenti coinvolti;
- trasparenza nelle azioni della scuola e nei risultati attesi e conseguiti, anche mediante un linguaggio chiaro e comprensibile, per consentire migliori livelli di fruibilità e puntare all'immediatezza e alla concretezza della comunicazione.

La forza del Piano dell'Offerta formativa triennale non è di per sé il suo contenuto, ma le **azioni** che il corpo docente e tutta la comunità scolastica saprà mettere in atto per la realizzazione del suo **impegno istituzionale e valoriale**. Perciò la serietà, la **professionalità** dei docenti, la loro **flessibilità e capacità di adattarsi** a situazioni sempre nuove, in un contesto nel quale i cambiamenti sono continui e l'incertezza spesso condiziona i progetti di più ampio respiro, sono prerogative importanti e valore indiscusso della scuola e di *questa* scuola.

CURRICOLO DI ISTITUTO

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale identifica le Competenze Tecnico-Professionali da conseguire, competenze riferibili a specifiche attività utili per operare in un determinato settore lavorativo. Sono le competenze più fortemente contestualizzate, più soggette a mutare con i cambiamenti organizzativi, alle trasformazioni sociali o tecnologiche.

Curricolo verticale liceale

Il percorso liceale fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di

ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Curricolo verticale tecnico

Il corso si propone di fornire allo studente una solida base culturale e nel contempo una adeguata specializzazione in tutti gli ambiti in cui si articolano gli indirizzi dell'Istituto: ambito gestionale-amministrativo (amministrazione, previsione, controllo, finanza, mercato, sistema informativo, gestioni speciali); ambito di gestione e coordinamento di processi produttivi tradizionali e innovativi con applicazione di tecniche di analisi e controllo a tali processi; sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione e gestione del danno ambientale; ambito di gestione dei processi produttivi, progettazione, costruzione, collaudo e controllo di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; ambito di gestione di sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di comunicazione; ambito di gestione e valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Con l'insegnamento di **Educazione civica**, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il curricolo di Istituto si è arricchito di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

La norma prevede, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale di almeno 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

Una volta deliberata dal Consiglio di classe la partecipazione degli studenti ad un percorso e a

un progetto che rientra nel curriculum di istituto di Educazione Civica, questi devono essere inseriti a tutti gli effetti nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti.

Gli argomenti, definiti annualmente dal Collegio Docenti, da sviluppare a scelta del Consiglio di classe, si inseriscono all'interno delle seguenti aree tematiche:

- - Cittadinanza, diritto, legalità e solidarietà
- - Cittadinanza Digitale
- - Sviluppo sostenibile
- - Educazione finanziaria

Si allega il curriculum di Istituto di Educazione civica

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Le Competenze Trasversali sono riconducibili ad un vasto insieme di abilità della persona, implicate in numerosi tipi di compiti lavorativi, dai più elementari ai più complessi, ed esplicitate in situazioni operative tra loro diverse. Ci si riferisce ad abilità di carattere generale, a largo spettro, relative ai processi di pensiero e cognizione, alle modalità di comportamento nei contesti sociali e di lavoro, alle modalità e capacità di riflettere e di usare strategie di apprendimento e di auto-correzione della condotta.

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

L'Istituto, nel rispetto della personalità degli allievi, si propone di educare alla responsabilità, all'autonomia, all'autocontrollo, alla convivenza civile e sociale e alla solidarietà. Opera nell'ambito dei valori civili sanciti dalla Costituzione italiana ed europea per favorire la crescita individuale, garantire la formazione della cittadinanza italiana ed europea, promuovere la mobilità sociale e i rapporti con altre realtà europee. Educa al senso civico, al rispetto della diversità e della deontologia professionale. Si prefigge di formare figure professionali che rispondano alle aspettative del sistema produttivo locale per competenze, per capacità di

iniziativa e per operatività. Fornisce una solida preparazione culturale di base (sintesi di conoscenze integrate) e gli strumenti necessari per il successo nel sistema universitario.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA-FAMIGLIA (DDI) integrato nell'a.s. 2020/2021

Per l'anno scolastico 2020-2021 è stata predisposta una integrazione al Patto educativo di corresponsabilità, che contempla le novità e le innovazioni apportate dalla didattica digitale integrata. Si è sentito il bisogno di riformulare gli impegni di tutti gli attori coinvolti nel processo educativo, affinché ciascuno individui il proprio ruolo e si assuma la responsabilità del proprio agire verso il successo scolastico e formativo. Tale patto costituisce punto di partenza nel rapporto scuola/famiglia, ma anche punto di arrivo, in base al quale si valuteranno la bontà del percorso e gli esiti educativi e didattici.

ALLEGATI:

Curricolo di educazione civica 2021-2022.pdf

ISTRUZIONE, FORMAZIONE, COMPETENZE

L'I.I.S. "Jean Monnet" presenta un'ampia gamma di indirizzi, di istruzione tecnica e liceale, che consentono agli studenti e alle loro famiglie una scelta articolata che meglio si può adattare alle esigenze di ogni studente.

ISTRUZIONE TECNICA

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING, con due articolazioni al triennio: AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING e RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- TURISMO
- CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE, con due articolazioni al triennio: CHIMICA E

MATERIALI e BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI, con una sola articolazione al triennio: INFORMATICA
- MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA, con due articolazioni al triennio: MECCANICA MECCATRONICA e MECCANICA ENERGIA.

ISTRUZIONE LICEALE

- LICEO LINGUISTICO
- LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE

Per il Liceo con opzione scienze applicate, per l'a.s. 2022/2023 è previsto il potenziamento in matematica per una classe, quale percorso di ampliamento del curriculum con n.1 ora in più alla settimana. La classe viene attivata solo se il numero delle richieste risulta compatibile con la sua costituzione.

Si allegano i PIANI DI STUDIO (profilo, insegnamenti e quadro orario) dei vari indirizzi.

• ALCUNE INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

v CERTIFICAZIONI INFORMATICHE - AICA/ICDL

Con l'ICDL (International Certification of Digital Literacy, Certificazione Internazionale di Alfabetizzazione Digitale) accreditato dall'AICA (Associazione italiana per il calcolo automatico) l'Istituto, come Test Center per le certificazioni, offre a tutti gli studenti la possibilità di ottenere la "patente europea del computer" (un attestato riconosciuto a livello europeo e internazionale, e valido anche per i concorsi pubblici) entro il termine degli studi. Dal 2014 è stata introdotta una nuova certificazione che ha preso il nome di NUOVA ICDL e che risponde al cambiamento delle tecnologie aggiornando e ampliando i moduli d'esame. Gli studenti sono preparati alle prove del programma ICDL sia nel quadro dei programmi curricolari di studio sia attraverso eventuali corsi extracurricolari pomeridiani. Gli esami sono effettuati presso l'Istituto. Per questa iniziativa - entrata a regime dall'anno scolastico 2002/2003 - è richiesto un contributo alle famiglie che permette di acquisire la certificazione con costi estremamente concorrenziali rispetto a strutture private presenti sul territorio. Oltre alla

certificazione, il superamento degli esami comporta anche l'acquisizione di punteggio per il Credito scolastico; inoltre, la certificazione viene normalmente richiesta da alcuni atenei universitari come prerequisito necessario per l'accesso ai corsi o per il conseguimento del diploma di Laurea. Con ICDL Profile è lasciata al candidato la libertà di scegliere una qualsiasi combinazione di moduli da certificare, a seconda dei suoi interessi o delle sue esigenze professionali, scegliendoli dall'elenco di tutti i moduli della famiglia ICDL, inclusi i moduli avanzati e specialistici dedicati a competenze particolari quali web, image editing, informatica nei sistemi sanitari (ICDL Health), progettazione CAD. E' una certificazione vantaggiosa per coloro che necessitano di certificare specifiche competenze o, per gli studenti che, dopo aver conseguito le certificazioni curriculari, vogliano integrarle con altre più specifiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

La certificazione spazia quindi dalle competenze relative ai principali strumenti informatici individuali - videoscrittura, fogli di calcolo, presentazione - ai moduli dedicati a conoscenze e abilità fondamentali per l'uso del computer e altri device digitali, e alle competenze per l'utilizzo del web.

v LA SCIENZA IN LABORATORIO

Studio delle discipline sperimentali al fine di comprendere la rilevanza e le potenzialità della scienza, acquisire metodi di indagine e imparare un metodo razionale di affrontare i problemi.

Destinatari: alunni delle classi del liceo scientifico opzioni scienze applicate.

Discipline coinvolte: fisica e scienze naturali.

Risorse Umane richieste: un docente ITP per 2 ore settimanali (una per laboratorio di fisica e una per laboratorio di scienze).

Obiettivi formativi e competenze attese

La finalità è avviare lo studente allo studio delle discipline sperimentali permettendogli di comprendere la rilevanza e le potenzialità della scienza, di acquisire i suoi metodi di indagine e di imparare un metodo razionale di affrontare i problemi.

v ATTIVITA' IN ORARIO EXTRACURRICOLARE - LABORATORIO TEATRALE

Il corso, aperto a tutti gli studenti dell'Istituto interessati all'esperienza, è tenuto in orario pomeridiano da attori professionisti. L'esperto guida i partecipanti nell'allestimento di uno spettacolo finale, attraverso lezioni di tecniche di drammaturgia teatrale, improvvisazione e recitazione. Il laboratorio è generalmente attivato a partire dalla seconda metà del mese di ottobre. La partecipazione richiede il versamento di un contributo minimo definito in relazione al numero degli iscritti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il corso permette agli studenti partecipanti di concorrere con il proprio talento alla realizzazione di un progetto, condividere la propria passione per il teatro, socializzare ed acquisire competenze tecniche ed espressivo-comunicative.

v THE ICS-STUDENT

Il progetto guida gli studenti alla stesura del curriculum vitae e a sostenere delle simulazione di colloqui di lavoro.

Destinatari: studenti classe quinte

Soggetti esterni coinvolti: Unione giovani industriali di Como

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si prefigge il potenziamento della competenza di scrittura professionale e dell'acquisizione di efficaci strategie per sostenere colloqui di lavoro.

OLIMPIADI DI MATEMATICA

Alle Olimpiadi di matematica partecipano studenti del secondo biennio e del quinto anno nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze. La fase nazionale consiste in una gara

individuale e in una gara a squadre. Le Olimpiadi consistono nella soluzione di problemi nei domini della geometria, dell'algebra, della teoria dei numeri e combinatoria.

Obiettivi formativi e competenze attese

La partecipazione stimola gli studenti a potenziare le loro competenze nella risoluzione di problemi e nelle strategie di calcolo e ad avvicinarsi alla complessità della disciplina.

v CUSMIBIO

Attività ed esperienze di laboratorio in collaborazione con l'Università Statale di Milano-Scuola per la diffusione delle bio-scienze e con i docenti universitari.

Destinatari: studenti del triennio del corso Chimica Materiali e Biotecnologie e del Liceo scientifico opzione scienze applicate.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è nato con lo scopo di far interagire il mondo scientifico universitario con la scuola secondaria di secondo grado, coinvolgendo nelle attività di laboratorio e di formazione, docenti di discipline scientifiche e studenti delle scuole lombarde.

v PROGETTO DEBATE

Nel mondo anglosassone il DEBATE è una disciplina curricolare, basata su una metodologia utilizzata per sviluppare le competenze di comunicazione, quelle per imparare ad imparare, sviluppare capacità di riflessione e senso critico, favorire l'affinamento delle abilità argomentative, l'accettazione dell'altro, e sviluppare le capacità logiche-argomentative. Il DEBATE consiste in un confronto nel quale due squadre (composte ciascuna di due o tre studenti) sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dall'insegnante, ponendosi l'una nel campo "pro" e l'altra nel campo "contro". L'argomento individuato può essere disciplinare o meglio scelto tra quelli raramente affrontati nell'attività didattica tradizionale (un argomento non convenzionale, convincente, e quindi adatto ad affrontare tematiche di educazione alla "Cittadinanza e Costituzione". Dal tema scelto prende il via un vero e proprio dibattito, una discussione formale, non libera, dettata da regole e tempi

precisi, per preparare la quale è necessario un approfondito lavoro di documentazione ed elaborazione critica. Si tratta di un progetto proposto ma non ancora attivato e sperimentato, ma per il quale l'Istituto si sta impegnando, credendo nel suo valore educativo e formativo, oltre che didattico.

S Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi didattici riguardano principalmente la sperimentazione di una forma didattica più "attiva" e si spera più "attraente", superando la tradizionale logica dello studio mnemonico. La metodologia utilizzata sarà appunto quella del "DEBATE", finalizzata al potenziamento delle abilità linguistiche e di argomentazione. Il DEBATE permette agli studenti di sviluppare competenze comunicative, di imparare a cercare e selezionare le fonti, a parlare in pubblico, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e, non ultimo, ad aumentare l'autostima. Il DEBATE allena la mente a considerare posizioni diverse dalle proprie e a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, allarga i propri orizzonti e arricchisce il personale bagaglio di competenze. Acquisire «life skill» da giovani permetterà una volta adulti di esercitare consapevolmente un ruolo attivo in ogni processo decisionale.

Il Progetto farà riferimento a esperienze di formazione metodologica specifica dei docenti coinvolti tenute da esperti esterni.

OLIMPIADI DI ITALIANO

Le Olimpiadi sono una competizione nazionale organizzata ogni anno dal MIUR, nell'ambito del Piano per la valorizzazione delle eccellenze, ideata per incentivare nelle scuole lo studio della lingua italiana e sensibilizzare gli studenti a migliorare la padronanza dell'italiano.

Obiettivi formativi e competenze attese

Incentivare e promuovere lo studio della lingua italiana; migliorare la padronanza dell'italiano per gestire pienamente una situazione comunicativa.

GIOCHI DELLA CHIMICA

Sono una competizione organizzata ogni anno dalla Società Chimica Italiana, con l'obiettivo di incentivare lo studio della Chimica e di valorizzare le eccellenze; è suddivisa in una prima fase

regionale e poi in una nazionale riservata ai meglio classificati della prima fase. I migliori studenti formeranno la delegazione italiana alle Olimpiadi internazionali di Chimica.

Obiettivi formativi e competenze attese

La partecipazione stimola gli studenti ad ampliare le loro conoscenze e potenziare le loro competenze chimiche.

"LICEO POTENZIATO DI MATEMATICA" (già citato nella sezione dedicata all'indirizzo Liceo scientifico opzione Scienze applicate)

E' diretto agli studenti del Liceo Scientifico Scienze Applicate; nasce dalla collaborazione tra Scuola e Università per dare più spazio alla Matematica ed alla Fisica. Le attività si svolgono con almeno un'ora aggiuntiva a settimana, rispetto a quelle curricolari per un totale di 33 ore annue. Le ore di potenziamento hanno carattere laboratoriale e prevedono l'uso di metodologie e tecnologie didattiche, anche di carattere innovativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Approfondire i contenuti di Matematica, favorire l'apprendimento attivo, incrementare e potenziare le competenze matematiche e fisiche, favorire i collegamenti tra cultura scientifica e cultura umanistica nell'ottica di equilibrare e completare il percorso formativo. Agli studenti, che seguiranno i corsi per tutto il quinquennio, verrà rilasciato un Attestato finale; inoltre otterranno un credito formativo di 3 punti se si iscriveranno al Corso di laurea in Matematica presso una Università aderente al progetto.

Destinatari: studenti interni (interessati al progetto)

Risorse professionali: interne ed esterne

• SUPPORTO AL PIANO DIDATTICO FORMATIVO

ATTIVITA' DI RECUPERO

Per favorire l'apprendimento degli studenti e prevenire l'insuccesso scolastico, l'Istituto "Jean Monnet", anche in considerazione del DM 80/2007, attua i seguenti interventi di recupero e sostegno:

Recupero in itinere: Ogni docente, in sede di progettualità in itinere, può far ricorso a

interventi di recupero fino alla quota del 20% del proprio orario della singola disciplina, nella specifica classe presa in esame. Ciò significa che il docente "sospende" l'avanzamento del programma per dedicarsi ad attività riguardanti il rafforzamento, sostegno, recupero disciplinare. Il docente comunica agli studenti e ai genitori della propria classe e al Consiglio di classe, la volontà progettuale, registrando l'iter adottato nel proprio registro di classe.

I.D.El. : Interventi Didattici Educativi Individualizzati e/o per piccoli gruppi, deliberati dal Consiglio di classe per la/e disciplina/e individuata/e. I Docenti individuano gli studenti per i corsi di recupero, generalmente attivati dopo gli esiti del 1° quadrimestre. A volte, a seguito degli esiti dei test di ingresso, corsi di potenziamento delle abilità di base vengono proposti all'inizio dell'anno, con l'obiettivo di supportare fin da subito gli studenti più fragili. Tali corsi soprattutto per l'ambito logico-matematico e per le lingue straniere.

Sportello Help: Gli allievi che incontrano particolari difficoltà in qualche disciplina possono contare su uno strumento efficace e di facile accesso: lo Sportello didattico Help. Si tratta della possibilità per ogni studente di ottenere l'aiuto del proprio docente o di un insegnante della stessa disciplina, per rivedere argomenti in cui sono emerse difficoltà.

Con questa iniziativa l'Istituto vuole facilitare i genitori nella ricerca di un punto di riferimento preciso per migliorare il rendimento scolastico dei propri figli. E' ovvio che, per il buon esito del percorso di recupero, sono assolutamente necessari tanto un serio impegno quanto una reale volontà di migliorare.

ALLEGATI:

PIANI DI STUDIO ptof. 2022-2025.pdf

INCLUSIONE

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto, da sempre attento alle tematiche legate all'apprendimento degli alunni con

bisogni educativi speciali e degli alunni diversamente abili, si propone, in linea con le recenti indicazioni normative, di potenziare ulteriormente la cultura dell'inclusione per rispondere in modo sempre più efficace e puntuale alle necessità dell'utenza. L'operato di una scuola, animata da una sincera vocazione inclusiva, deve essere capace di riconoscere la dignità di ogni singolo allievo, dando pregnanza alla progettualità delle istanze educative. In particolare, l'istituto si impegna nello sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi, di una cultura inclusiva che tenga conto della diversità come risorsa e nell'attivazione di corsi di recupero della difficoltà, con attività curriculari ed extracurriculari.

Nell'Istituto opera, con la funzione strumentale, un gruppo di docenti curriculari a supporto degli alunni con BES (bisogni educativi speciali), che costituiscono il gruppo GLI insieme al Dirigente Scolastico e ai docenti di sostegno.

Ai sensi della Dir. Min. Del 27.12.2012 e della Circ. Min. del MIUR n.8 del 6/03/2013 l'Istituto elabora annualmente il P.A.I. (Piano annuale per l'inclusività), finalizzato a garantire la piena partecipazione di tutti gli alunni alle attività scolastiche, oltre a fornire una cornice entro cui i discenti possano essere valorizzati e forniti di uguali opportunità. Nel P.A.I., come di seguito verrà illustrato, vengono definiti i principi, i criteri e le strategie utili all'inclusione, i ruoli ed i compiti delle figure operanti all'interno dell'Istituto, le azioni e le metodologie didattiche da attivarsi al fine di conseguire il successo formativo.

Obiettivo principale della scuola è pertanto quello di ridurre tutte quelle barriere, siano esse fisiche, psichiche, sociali, culturali, linguistiche che possano ostacolare il processo di apprendimento e la partecipazione dell'allievo alla vita scolastica nel suo complesso.

Copiosi risultano gli interventi normativi sul diritto allo studio degli alunni BES che è da tempo garantito dal Legislatore.

Si ricordano tra i principali:

-la legge n.104 del 1992 per gli alunni con disabilità;

- le note MIUR n. 4099/A/4 del 5.10.2004, n. 26/A/4 del 5.10.2005, n.1787 del 1.03.2005, n.4789 del 27/07/2005 sugli alunni DSA;
 - la C.M. n. 4674 del 10.05.2007, la note MIUR n. 57/44 del 28.05.2009 sugli alunni DSA e lo svolgimento degli esami di Stato;
 - il D.P.R. n. 122 del 22.06.2009 sulla valutazione dei DSA;
 - la legge n. 170/2010 ed il decreto attuativo n. 5669 del 12.07.2011 sullo stato degli alunni DSA e le loro prove d'esame;
 - Direttiva MIUR del 27.12.2012 sugli strumenti di intervento degli alunni BES e l'organizzazione territoriale per l'inclusione, seguita dalla C.M. n. 8 del 6.03.2013 recante indicazioni operative;
 - le Delibere della Regione Lombardia n. 33445 del 21.11.2012 e n. 6315 del 21.02.2013 sull'inclusione;
 - l'Ordinanza Min. n. 13 del 24.04.2013 sugli esami di Stato sugli alunni per gli alunni BES;
 - la nota MIUR n. 2563 del 22.11.2013 sugli strumenti di intervento per alunni BES;
 - le Linee Guida della URS Lombardia del 12.2013 per gli alunni BES;
 - l'O.M. n.37 del 19.05.2014 sull'esame di Stato degli alunni BES.
 - D.L. n. 62 del 2017 sulla valutazione degli alunni BES.
- A questi l'Istituto si attiene al fine di articolare con puntualità l'organizzazione della sua proposta formativa.

I BES sono sostanzialmente riconducibili a tre categorie:

- disabilità,
- disturbi evolutivi specifici,
- molteplici svantaggi che possono essere di carattere: socio-economico, linguistico, culturale, psichico, fisico.

v PIANO PER L'INCLUSIVITA'

La Dir. Min. del 27 dicembre 2012, nonché la C.M n.8/2013, il D.L. 66/2017 e la Nota Miur del 17 maggio 2018 cit., ribadiscono il diritto di apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà ed estendono il campo d'intervento comprendendo l'area dei Bisogni Educativi Speciali (BES) ed in particolare:

- svantaggio sociale e culturale;
- disturbi specifici di apprendimento (DSA);
- disturbi evolutivi specifici;
- difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

Si introduce una concezione interdisciplinare dello studente in modo da strutturare una progettazione didattica ed educativa calibrata sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita, che possa includere anche lo studente BES privo di certificazione.

L'esercizio dei diritti per disabili e DSA si esercita previa presentazione delle certificazioni obbligatorie.

Negli altri casi è il Consiglio di Classe ad individuare l'opportunità di ricorrere all'adozione:

- di piani personalizzati;

- di misure compensative-dispensative;
- di prassi inclusive per tutti gli studenti.

1) Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

-Analisi della diagnosi funzionale e del percorso con i servizi socio-sanitari dell'allievo, eventuali terapie farmacologiche e/o riabilitative;

- Analisi de percorso scolastico pregresso e situazione di partenza riguardo gli assi sensoriale, motorio, affettivo-relazionale, cognitivo- neuropsicologico; le aree linguistica, logico-matematica e di autonomia personale e sociale;

-Elaborazione di un programma di intervento secondo obiettivi trasversali e programmazione disciplinare equipollente o differenziata; -Individuazione di modalità di intervento e di aree da potenziare, di strumenti compensativi e misure dispensative.

- La condivisione del PEI con il consiglio di classe e con tutte le "figure coinvolte" nel processo di inclusione costituisce un momento importante per sancire un piano condiviso di sostegno, realizzato da ciascuno in collaborazione sinergica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

-Dirigente scolastico

-Aziende sanitarie ed Enti locali

-Famiglia (Fondamentale il ruolo della famiglia come punto di riferimento per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità in quanto costituisce fonte di informazione sulle caratteristiche e specificità dell'alunno e, al tempo stesso, contesto in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale)

-Docente di sostegno. Si occupa degli adempimenti documentali principali: Profilo funzionale e P.E.I.; delle attività educativo-didattiche attraverso le attività di sostegno alla classe, al fine di favorire e promuovere il processo di integrazione degli alunni con disabilità. Offre la sua professionalità e competenza per apportare all'interno della classe un significativo contributo a supporto della collegiale azione

educativo-didattica, secondo principi di corresponsabilità e collegialità.

-Collegio dei Docenti

-Consigli di Classe

Al fine di rendere davvero evidente l'inclusione degli studenti con disabilità nella classe e nella scuola, è necessario che tutto il Consiglio di classe, nel rispetto del dettato normativo, cooperi per un positivo clima all'interno della classe mediante l'attenzione ai bisogni del singolo e della classe, favorendo relazioni socio-affettive positive. Si suggeriscono strategie didattiche e strumenti efficaci e coinvolgenti, rispettando tempi e stili di apprendimento di ciascuno. Infine un riferimento alla valutazione, attenta non solo alla performance ma anche ai processi messi in atto soprattutto dagli alunni in difficoltà.

2) Il Piano Didattico Personalizzato (PDP) è lo strumento di gestione dei BES e in particolare deve:

-essere deliberato dal Consiglio di Classe con motivazioni relative alle considerazioni pedagogiche e didattiche;

-essere predisposto per gli studenti in possesso di diagnosi di DSA rilasciata da strutture pubbliche e private accreditate (NB. la direttiva indica che non è necessario attendere la presentazione della certificazione rilasciata dagli enti preposti; solo negli anni terminali vige l'obbligo di presentazione della certificazione entro il 31 MARZO, cfr. accordo STATO REGIONI certificazioni per i DSA - R. A. n.140 25 lug. 2012);

-essere predisposto per gli studenti in possesso di diagnosi di disturbo evolutivo (disturbo dell'attenzione e dell'iperattività, disturbo oppositivo provocatorio, borderline, ecc);

-essere predisposto per gli studenti in situazione di svantaggio socioeconomico con segnalazione dai servizi sociali;

-essere predisposto per gli studenti in situazione di svantaggio linguistico e culturale e per stranieri neoarrivati (NAI).

Ferme restando le disposizioni vigenti in merito agli alunni con disabilità e DSA, il PDP può

essere elaborato in caso di segnalazione o quando il Consiglio ne ravvisi la necessità e può riguardare l'intero anno scolastico o determinati circoscritti periodi.

Un'attenzione particolare meritano anche gli studenti adottati, così come da Linee Guida del dicembre 2014.

v AZIONI DA PROMUOVERE A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

- Calibrare le competenze del GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione) alle problematiche relative ai BES;
- Integrare il gruppo laddove possibile con la presenza dei coordinatori di classe/referenti di plesso e sezione, coordinatori di dipartimento;
- Elaborare il Piano Annuale per l'inclusività (PAI) contenente le seguenti funzioni:

§ disposizioni previste dall'art.15 C.L. L.104/199

§ rilevazione dei BES presenti

§ raccolta dati sugli interventi effettuati (confronto con iniziative d'istituto / di rete / dell'amministrazione)

§ focus/confronto sui CASI presenti

§ documentazione delle prassi inclusive

§ raccolta e documentazione dei PEI dei progetti INTEGRATI

Il PAI deve essere deliberato dal Collegio a giugno ed inviato all'USR per la richiesta dell'organico di sostegno.

Il PAI potrà essere adeguato a settembre rispetto ai dati dell'organico di fatto.

Il PAI deve essere incluso, come integrazione, nel Piano dell'Offerta Formativa.

-Promuovere, interfacciandosi con Centri territoriali per l'integrazione (CTI) e ASL, azioni relative:

§ alla formazione

§ al tutoraggio

§ ai progetti di prevenzione

§ al monitoraggio.

v Iniziative promosse dal nostro Istituto per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, in base ai bisogni rilevati di anno in anno:

- Progetto "Ponte" Attività di interrelazione tra scuola media, famiglia e scuola superiore per il passaggio dell'alunno BES alla scuola superiore di secondo grado;
- Laboratorio DSA: Attività in laboratorio legate alla didattica inclusiva;
- Istruzione domiciliare: Lezioni domiciliari e/o tramite piattaforma Teams al fine di permettere all'alunno impossibilitato alla frequenza la continuazione del dialogo educativo;
- Laboratorio Linguistico NAI: Attività di laboratorio per la scolarizzazione base nella lingua italiana per alunni arrivati in Italia da meno di un anno;
- Laboratorio Linguistico stranieri: Attività di supporto al miglioramento della lingua italiana per alunni stranieri in Italia da più di un anno.

ISTRUZIONE OSPEDALIERA/DOMICILIARE

L'Istituto, al fine di garantire la continuità del processo formativo ed in ottemperanza alle linee guida ministeriali, si impegna ad attivare, qualora se ne ravvisi la necessità, progetti di istruzione domiciliare, garantendo attraverso la presenza dei docenti e l'ausilio di tecnologie informatiche, il costante contatto con lo studente per il conseguimento degli obiettivi didattici prefissati.

Le linee guida attualmente in vigore prevedono che l'Istruzione Domiciliare sia attivata nel caso in cui la grave patologia in atto non preveda, al termine del periodo di ospedalizzazione, il rientro a scuola, ma richieda un periodo di assenza per lo meno pari a 30 giorni, anche non continuativo, ad esempio nei casi in cui siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare.

La richiesta deve essere inoltrata dai genitori alla scuola di appartenenza, utilizzando l'apposita modulistica predisposta dagli Uffici Scolastici Regionali e fornita dalla Scuola Polo territorialmente competente, correlandola della Certificazione Medica rilasciata dal Centro di Cura.

L'Istituto, tenendo conto della complessità delle attenzioni che l'alunno richiede nel momento in cui non può frequentare la scuola, predispone il progetto di Istruzione Domiciliare, predisponendo eventualmente anche gli strumenti tecnici necessari perché possano essere svolte lezioni online tramite piattaforma Teams.

Già negli anni passati la scuola ha progettato percorsi personalizzati che consentono agli alunni assenti per ragioni di salute di proseguire il corso di studi prescelto.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Un'adeguata comunicazione con la famiglia dello studente può favorire la comprensione dei criteri e la gestione delle aspettative in relazione agli esiti dei percorsi. E' previsto uno **SPORTELLLO DI ASCOLTO** per **STUDENTI E FAMIGLIE**.

Il patto con la famiglia e con l'alunno dovrà essere costantemente arricchito dalla ricerca

delle strategie necessarie per perseguire il successo formativo e a tal fine saranno molto utili i rilevamenti oggettivi dei progressi in itinere. Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato nel PDP, per il successo formativo dell'alunno.

- **LA SCUOLA SI IMPEGNA A:** - Predisporre il PDP e attuarlo - Valutare per formare - Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato - Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico e organizzativo (rumori, luci...) - Considerare gli aspetti emotivi connessi ai processi valutativi - Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni - Valutare tenendo maggiormente conto del contenuto che non della forma e/o del procedimento e non dell'esattezza del calcolo - Sostenere l'allievo e valorizzare i suoi contributi ed i risultati prescindendo dalle sue difficoltà.
- **LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:** - Seguire/affiancare l'alunno per supportarlo nello svolgimento degli esercizi - Consentire l'uso di strumenti compensativi utilizzati a scuola - Segnalare tempestivamente eventuali situazioni di disagio - Fornire informazioni sullo stile di apprendimento del proprio figlio - Collaborare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
- **L'ALUNNO SI IMPEGNA A:** - Fornire ai docenti le informazioni che possono contribuire a comprendere le proprie difficoltà e le modalità per superarle - Richiedere l'aiuto del docente in classe in caso di difficoltà.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

- Informazione e formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva.
- Coinvolgimento in progetti di inclusione.

PUNTI DI FORZA

L'Istituto cura l'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali: i Piani Didattici Personalizzati sono formulati da tutti i docenti del Consiglio di Classe e aggiornati annualmente. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia con corsi di lingua italiana L2, aiutandoli a raggiungere gli obiettivi

didattici. La scuola, infine, realizza attività su temi interculturali.

Punti di debolezza

Continua turnazione dei componenti del cdc e dei docenti di sostegno, per lo scorrimento delle graduatorie provinciali.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Sono realizzati con regolarità interventi per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, generalmente efficaci, infatti le difficoltà che emergono nel corso del primo quadrimestre vengono spesso superate nel secondo e i corsi di recupero danno come risultato una diminuzione significativa delle insufficienze.

Punti di debolezza

I corsi di recupero sono attivati con tempestività già nei primi mesi dell'anno scolastico per sostenere le difficoltà degli studenti, ma sussiste la difficoltà di reperire personale specializzato nelle materie di carattere scientifico e tecnico.

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità di valutazione

ALUNNI DISABILI (L.104/1992) La valutazione degli alunni portatori di handicap si basa sul PEI (Piano Educativo Individualizzato), in cui sono indicati i criteri didattici e le attività integrative e di sostegno che vengono svolte. A seconda delle specifiche situazioni soggettive, la valutazione procede sulla base del raggiungimento degli obiettivi minimi e degli obiettivi differenziati:

- obiettivi minimi □ ricerca dei contenuti essenziali delle discipline □ sostituzione parziale dei

contenuti programmatici di alcune discipline con altri che abbiano la stessa valenza formativa
□ predisposizione di prove equipollenti e/o tempi più lunghi durante lo svolgimento delle prove di verifiche scritte e orali aiutando l'alunno ad argomentare nel corso degli anni scolastici e in occasione degli esami conclusivi (qualifica e/ o diploma)

- obiettivi differenziati □ contenuti estremamente ridotti o differenti da quelli dei compagni.

Programmazione semplificata: la valutazione sarà riferita agli obiettivi minimi delle programmazioni disciplinari in base ai criteri di valutazione approvati dal collegio dei docenti e recepiti dal Consiglio di classe. Essa sarà frutto della collaborazione fra gli insegnanti curriculari e quelli di sostegno. Per la valutazione verrà utilizzata l'intera scala dei voti e l'alunno potrà raggiungere il massimo dei- voti nel caso in cui il compito a lui proposto venga svolto in modo completo e corretto anche in caso di programma ridotto o di svolgimento di prove equipollenti. La valutazione terrà conto delle conoscenze e delle competenze, del livello di partenza, dell'impegno dimostrato, dell'attenzione e della partecipazione al dialogo educativo.

Programmazione differenziata: la valutazione dell'alunno è riferita agli obiettivi previsti dal Piano Educativo Individualizzato e non ai programmi Ministeriali; Come previsto dalla seguente normativa: art. 6, comma 1, artt. 13 e 2 del D.P.R. n. 323/98, O.M. 128 del 14/5/99, art. 13 dell'O.M. del 9/3/95, comma 4 dell'art. 4 della O.M. 126/00 e infine art. 14 dell'O. M. n. 90/2001, i voti non hanno valore legale ai fini della prosecuzione degli studi; al termine del percorso scolastico verrà rilasciato un attestato di credito formativo.

- **ALUNNI DSA** La valutazione degli alunni con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) si basa sul PDP (piano didattico personalizzato) un documento che indica le strategie che consentono di definire, monitorare e documentare le metodiche di intervento più idonee al processo formativo. Detto documento, elaborato collegialmente dal Consiglio di classe e condiviso con la famiglia, descrive e definisce gli strumenti compensativi e le misure dispensative che la scuola adotta nei confronti dello studente. Gli obiettivi minimi da raggiungere in ogni materia sono identici a quelli dei compagni, così come stabilito nelle programmazioni disciplinari curriculari. A seconda delle specifiche situazioni soggettive, la valutazione procede secondo i seguenti criteri: • situazione di partenza • progressi

formativi acquisiti • motivazione e impegno • conoscenze apprese e strategie operate • potenzialità di apprendimento dimostrato.

- **STUDENTI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE (BES)** Per la valutazione di questi studenti il Consiglio di Classe elabora un Piano didattico personalizzato. A seconda delle specifiche situazioni soggettive, la valutazione procede secondo i seguenti criteri: • situazione di partenza • progressi formativi acquisiti • potenzialità di apprendimento dimostrato • regolarità della frequenza • motivazione, impegno e partecipazione alle diverse attività scolastiche; conoscenze apprese e strategie operate.
- **ALUNNI NON ITALOFONI** In accordo con quanto contenuto nella normativa nazionale, la scuola provvede a rilevare le competenze per valutare il livello scolastico e formativo di partenza al fine di definire, per ciascun allievo straniero, un piano didattico personalizzato. Il piano è il punto di riferimento e deve essere redatto anche se il percorso personalizzato riguarda solo alcune discipline. Attraverso questo strumento il team dei docenti di classe indirizza il percorso di studi verso gli obiettivi comuni. In questo contesto si prendono in considerazione i seguenti criteri: • percorso scolastico pregresso dell'alunno • situazione di partenza • motivazione ad apprendere • regolarità della frequenza • impegno e partecipazione alle diverse attività scolastiche • progressione e potenzialità di sviluppo nel percorso di apprendimento

ESAMI DI STATO Per gli alunni disabili, DSA e con Bisogni Educativi Speciali che sostengono gli Esami di Stato e conseguono il diploma, la Commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal Consiglio di Classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, può predisporre prove equipollenti a quelle previste per gli altri candidati e che possono consistere: • nell'utilizzo di mezzi tecnici o modi diversi; • nello sviluppo di contenuti culturali e professionali differenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. La continuità con la scuola di primo grado può essere garantita attraverso l'acquisizione della documentazione in possesso dalla scuola di provenienza.

Inoltre l'attivazione di "Progetti Ponte" per gli alunni diversamente abili consentirà agli stessi ed alle loro famiglie, nonché alla scuola accogliente, di rendere puntuale e proficuo il momento del passaggio e dell'inserimento nella nuova realtà scolastica.

L'attenzione all'inserimento lavorativo sarà garantita dalla ricerca di realtà adatte ai ragazzi per svolgere le fasi del progetto ministeriale di PCTO, compatibilmente con la disponibilità delle aziende e delle associazioni locali. In virtù del suddetto progetto si sono stretti accordi con l'Organizzazione "Penna Nera" di Mariano Comense per garantire il percorso formativo a tutti i gradi di disabilità.

Si allega il Piano dell'inclusività a.s. 2020-2021.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

1) PROGETTO ACCOGLIENZA

Il progetto è destinato a tutti gli alunni delle prime classi ed ha lo scopo di accompagnarli nel loro passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado, in modo da favorirne l'inserimento nel nuovo ordine di studi. E' un percorso di accompagnamento basato sull'abbinamento di tutor delle classi quarte agli studenti di prima con attività mirate alla socializzazione e alla presentazione del funzionamento della scuola, confronto tra pari sulle esperienze scolastiche vissute.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto stesso si prefigge un duplice obiettivo: superare il disorientamento che dovesse manifestarsi nella nuova realtà scolastica e stabilire e consolidare rapporti di amichevole convivenza.

Risorse Professionali: interne.

2) ATTIVITA' IN ORARIO EXTRACURRICOLARE - DOPOSCUOLA CON L'ASSOCIAZIONE "LA SOGLIA"

Un progetto di doposcuola rivolto agli alunni delle scuole secondarie di primo grado e delle scuole primarie della città per offrire loro la possibilità di svolgere i compiti e di applicarsi nello studio, col sostegno di numerosi volontari che li affiancheranno in orario pomeridiano. Destinatari: alunni delle scuole secondarie di primo grado e delle scuole primarie. Soggetti interni coinvolti: alunni classi terze e classi quarte per due ore settimanali del loro tempo pomeridiano. Soggetti esterni coinvolti: Associazione La Soglia.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'attività è volta a sensibilizzare gli alunni alle attività di volontariato coinvolgendoli nella relazione con i ragazzi in difficoltà.

Risorse professionali: esterne.

3) ATTIVITA' IN ORARIO EXTRACURRICOLARE - CORSO DI METODO DI STUDIO

Corso per gli studenti del biennio tenuto dai docenti interni all'Istituto, convenzionata con l'Istituto dall'a.s. 2017/2018, con approccio metacognitivo rivolto agli studenti con disturbi specifici di apprendimento, ma in generale a tutti coloro che ritengono di trovarsi in difficoltà nell'approccio allo studio.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo fondamentale è far acquisire un metodo di studio efficace agli studenti, unitamente alla costruzione di mappe concettuali e schemi.

Risorse professionali: esterne.

4) **SPORTELLO DI ASCOLTO**

Nell'Istituto è settimanalmente presente una psicologa, la cui attività assicura, sotto l'egida della competenza e della professionalità, uno spazio di ascolto per studenti e famiglie. Tale servizio offre un supporto al benessere psicofisico, per il superamento di eventuali situazioni di disagio, per un adeguato aiuto, in fase adolescenziale, alla gestione di eventuali problematiche e allo sviluppo della personalità. Il servizio è gratuito per lo studente.

Obiettivi formativi e competenze attese

La finalità del servizio è il raggiungimento di un adeguato livello di benessere psico- fisico dello studente.

Destinatari: studenti interni e Genitori

Risorse professionali: esterne

ALLEGATI:

PAI 2020 2021.pdf

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Nell'ambito delle raccomandazioni del Consiglio Europeo per le Competenze Chiave per l'apprendimento permanente, vengono indicate la consapevolezza e l'espressione culturali, che implicano la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture. Ci sembra quindi essenziale poter acquisire una buona conoscenza e consapevolezza della propria dimensione culturale, anche grazie al confronto esperienziale con le altre culture europeo creando opportunità di scambio, confronto e collaborazione con altre scuole a livello internazionale. Ci si auspica che in un clima di apertura verso l'altro si possano imparare ad apprezzare le diversità che arricchiscono il mondo.

Obiettivi:

Il team per l'internazionalizzazione ha fissato i seguenti obiettivi:

- Inserire l'Istituto in una dimensione europea e migliorare la visibilità internazionale
 - o inserire la scuola in una rete di relazioni con altre scuole europee
 - o realizzare gemellaggi e scambi per gli studenti
 - o creare occasioni di scambio di buone pratiche tra docenti dell'Istituto e colleghi europei
 - o aderire a progetti che implicino momenti di confronto con realtà o individui a livello internazionale
- Ottenere finanziamenti per progetti Erasmus+
 - o sviluppare le capacità di progettazione europea
 - o individuare il/i bando/i più idoneo/i in ambito di progettazione internazionale Europea
- ampliare la conoscenza delle iniziative europee presso docenti e personale
 - o disseminazione di quanto esperito grazie alla partecipazione ed eventi di formazione e/o a programmi di natura internazionale.
- favorire la partecipazione a progetti di scambio studentesco
 - o sviluppare la consapevolezza dell'alto valore formativo di queste esperienze
 - o snellire e/o semplificare la procedura burocratica legata alla partecipazione a scambi studenteschi.

Azioni:

Al fine di perseguire e realizzare gli obiettivi previsti, l'Istituto e il team dedicato si stanno concentrando sulle seguenti attività:

- tramite le piattaforme Erasmus+/eTwinning e la partecipazione ad eventi di partner finding, forum, momenti di formazione e altro, si ricercano scuole, associazioni e/o enti interessati ad instaurare una collaborazione a livello internazionale che possa prevedere scambi, gemellaggi, progetti comuni... siano essi finanziati dai fondi europei o autofinanziati.
- accoglienza di studenti e/o docenti in entrata per le iniziative di scambio in essere e relativa gestione delle procedure che possano agevolarne l'inserimento.
- sviluppo di una sezione del sito d'istituto dedicata all'internazionalizzazione: si prevede una parte in inglese per fornire agli interlocutori non italofofoni una sintetica descrizione della realtà scolastica del Jean Monnet, e una parte a beneficio dell'utenza dove verranno pubblicate le proposte ed opportunità che mirino ad un accrescimento di una

competenza internazionale.

- organizzare momenti di formazione per docenti e studenti.
- mantenere contatti con associazioni ed enti che organizzano e gestiscono scambi internazionali e formazione in ambito interculturale o che favoriscano progettualità scolastiche di natura internazionale.
- vagliare le opportunità che vengono offerte e gestirne l'adesione, con relativa compilazione della documentazione e dei bandi di concorso.

Progetti:

- Stesura della domanda per la partecipazione al bando Erasmus+ per tutti gli indirizzi, con maggiore attenzione a quelli liceali. Erasmus+ promuove azioni di progettazione internazionale e di mobilità di propri studenti e personale all'estero, consentendo, al contempo, di accogliere studenti e personale provenienti da altri paesi.
- Stesura della domanda per la partecipazione al bando VET (Vocational education and training) per gli indirizzi tecnici. I programmi VET promuovono azioni di scambio, progettazione e mobilità internazionale per personale e studenti, che abbiano tuttavia per quest'ultimi una componente professionalizzante.
- Collaborazione con la rete SITE che permette alle scuole di ospitare neolaureati di università degli Stati Uniti per un periodo di tirocinio di un anno, queste figure affiancano i docenti di materia in qualità di assistenti per dei percorsi di approfondimento in lingua inglese.
- Collaborazione con scuole sulla piattaforma eTwinning per lo sviluppo di progetti che prevedono la discussione e la collaborazione fra studenti e docenti a livello internazionale.
- Su iniziativa individuale e autofinanziata di singoli studenti, la scuola permette agli alunni di aderire a programmi di scambio e mobilità internazionale, fino all'intera durata dell'anno scolastico, secondo una procedura ormai consolidata negli anni.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Condotte in questi anni e proposte in continuità con le esperienze pregresse

v CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Rivolto a tutti gli studenti, ma in particolare a quelli dell'Indirizzo Liceo Linguistico e RIM. Il progetto prevede la possibilità di conseguire certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale secondo la scala prevista dal Consiglio d'Europa. Gli studenti vengono preparati agli esami attestanti le certificazioni in lingua inglese, francese e tedesca.

Obiettivi formativi e competenze attese

- FRANCESE: DELF - Diplôme d'Etude de Langue Française (Livello B1 e B2) DFPB2 - Diplôme de Français Professionnel. (Livello B2)
- INGLESE: IELTS (Livello C1) FCE - First Certificate in English (Livello B2) IPEC - International Professional English Certificate. (Livello B2)
- TEDESCO: GOETHE ZERTIFICAT (Livello A2, B1, B2)

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Studenti interni/esterni

interne

Approfondimento**PROGETTO "DEUTSCHNET**

Sin dal 1998 la nostra Scuola ha instaurato con il Goethe-Institut un rapporto di partenariato divenendo, in tal modo, l'unico istituto italiano d'istruzione superiore che può vantare la qualifica di Prüfungszentrum per le Certificazioni di Tedesco e per molteplici livelli. Il CRT, infatti, è stato istituito al fine di offrire un punto di incontro ed aggregazione a tutti i docenti di tedesco della Provincia. Le Referenti del

v SOGGIORNI ALL'ESTERO

I docenti organizzano, durante l'anno scolastico, settimane di studio presso scuole francesi, tedesche e inglesi. La possibilità di soggiorno si può estendere anche ad altri corsi di studio. E' inoltre prevista la possibilità di vacanze studio durante il periodo estivo. Per quanto riguarda la nuova normativa in termini di PCTO, introdotta nel sistema scolastico italiano, vengono

proposti programmi di stage finalizzati ad esperienze di lavoro all'estero.

Obiettivi formativi e competenze attese

La finalità è l'apprendimento linguistico in contesti reali e l'ampliamento degli orizzonti umani, culturali e professionali degli studenti. Per i PCTO vengono proposti programmi di stage finalizzati ad esperienze di lavoro all'estero. Destinatari: Gli studenti delle classi del Liceo Linguistico. Soggetti esterni coinvolti: Goethe Institut, Institut Français de Milan, Scuole estere per soggiorni linguistici, CMEF di Cap d'Ail, Benedict International school di Colonia. Discipline coinvolte: inglese, francese e tedesco.

DESTINATARI

Studenti interni

RISORSE PROFESSIONALI

Esterne

v PROGETTO DOCENTE MADRELINGUA

In alcune classi del triennio degli indirizzi in cui tale insegnamento non è curriculare, in base alla progettualità dei docenti di lingue, è prevista la presenza di un insegnante madrelingua di inglese/francese/tedesco in orario curriculare per un periodo dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

La finalità è quella di preparare gli studenti alla conversazione in una lingua straniera, anche allo scopo di affrontare con successo le certificazioni linguistiche.

DESTINATARI

Studenti interni

RISORSE PROFESSIONALI

docente madrelingua

ASSISTENTATO LINGUISTICO

Ogni anno il Collegio Docenti inoltra la richiesta per assistenti linguistici MIUR per inglese, francese e tedesco. Vengono, dunque, di volta in volta, valutati progetti modulari che prevedono la presenza di un assistente linguistico (in forma di assistentato o tirocinio).

Obiettivi formativi e competenze attese

La finalità è il consolidamento di competenze linguistico-espressive degli studenti nelle lingue straniere studiate.

DESTINATARI

Studenti interni

RISORSE PROFESSIONALI

assistente linguistico dal MIUR/progetti in rete

v PROGETTO MOBILITA' INTERNAZIONALE STUDENTI

Dall'anno scolastico 2009/2010 il nostro Istituto aderisce ai programmi di mobilità studentesca internazionale in collaborazione con la Fondazione Intercultura Onlus/AFS e, ultimamente, con altre agenzie specializzate. Il nostro Istituto si attiva per accogliere studenti stranieri per un semestre o un anno scolastico, al fine di garantire un'educazione interculturale dei nostri allievi attraverso il confronto diretto con l'altro. Si vedranno così attivate modalità e strategie che facilitino l'inserimento e l'apprendimento dello studente straniero, il confronto dei nostri alunni con altre culture, il dialogo interculturale. L'Istituto agevola, inoltre, la mobilità internazionale dei nostri studenti attraverso la preparazione del loro percorso di studi annuale all'estero. Per ogni studente in uscita viene redatto dal Consiglio di classe di appartenenza un patto di corresponsabilità che definisce i contenuti disciplinari irrinunciabili nonché le competenze da acquisire per il corretto reinserimento dello studente al rientro. Una stretta collaborazione con il Lions Club International permette agli studenti del nostro istituto di aderire allo Youth Exchange Program, iniziativa che prevede lo scambio di ospitalità tra giovani di tutti i paesi del mondo.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'Unione Europea chiede alle istituzioni educative di aiutare i giovani a conoscere e comprendere il mondo in cui viviamo, avvicinandoli ad altre culture, a sviluppare una conoscenza dinamica che permetta loro di affrontare le sfide della globalizzazione e la rapida

trasformazione sociale in atto con equilibrio, capacità critica, consapevolezza.

DESTINATARI

Studenti interni

RISORSE PROFESSIONALI

Fondazione Intercultura Onlus/AFS

ORIENTAMENTO - PCTO**v ORIENTAMENTO IN ENTRATA****Attività:**

- adesione alle **iniziative di orientamento proposte dall'Ufficio Scolastico Territoriale**. In presenza presso "Young: il salone dell'orientamento" -Erba il nostro Istituto con docenti e studenti di tutti i suoi indirizzi informa, orienta e risponde alle domande rivolte da genitori ed alunni che devono scegliere il loro percorso formativo. Nell'area dedicata sul sito "Digital Young" sono caricati i piani di studio e i video realizzati dagli studenti nell'ambito delle attività di orientamento.
- in presenza o virtualmente presso le scuole secondarie di primo grado che ne fanno richiesta i docenti referenti dell'orientamento per ogni indirizzo presentano materiale informativo, illustrano l'offerta formativa dell'Istituto e rispondono alle domande degli alunni e dei genitori se presenti.
- **Open day**: occasioni d'incontro con la scuola aperta a genitori e ragazzi, in cui l'Istituto presenta la propria offerta formativa, attraverso le proprie strutture e l'aiuto dei propri studenti presenta progetti ed attività realizzati dai ragazzi.
- **Virtual Open day**: in diretta streaming il Dirigente scolastico e docenti referenti di ogni indirizzo descrivono l'organizzazione scolastica e presentano l'offerta formativa dell'Istituto.
- **Open week**: gli studenti delle scuole secondarie di primo grado che ne fanno richiesta partecipano ad una giornata (3 ore) di lezioni teorico-pratiche e di laboratorio, affiancando gli

alunni delle classi che svolgono la normale attività didattica. Hanno la possibilità di fare domande agli stessi studenti, ai docenti e di chiarire eventuali dubbi.

- **Pomeriggi di laboratorio:** gli indirizzi dell'area tecnica organizzano attività di laboratorio pomeridiane (2 ore), durante le quali gli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado interessati verificano cosa significa lavorare in un laboratorio con gli studenti dell'Istituto che fanno da tutor.

- **Incontri virtuali con gli indirizzi:** docenti e studenti incontrano online gli studenti delle scuole secondarie di primo grado e le loro famiglie. Durante gli incontri virtuali, organizzati in orario pomeridiano, dopo aver illustrato le peculiarità dell'indirizzo, docenti e studenti dell'Istituto sono disponibili a rispondere alle domande a loro poste.

Obiettivi formativi e competenze attese

Tutte le iniziative di orientamento in entrata sono volte ad aiutare i ragazzi che frequentano l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado a compiere una scelta responsabile e consapevole.

v ORIENTAMENTO IN ITINERE

Gli indirizzi "Chimica, materiali e biotecnologie", "Meccanica, mecatronica ed energia", "Amministrazione, finanza e marketing" dell'Istituto presentano nel triennio due articolazioni l'uno. Per orientare gli studenti nel percorso formativo che più attende le loro attitudini e aspettative, i docenti delle materie caratterizzanti le articolazioni incontrano gli studenti del secondo anno per fornire informazioni e rispondere alle domande. Per guidare consapevolmente i figli nella scelta del triennio, le famiglie sono invitate ad un incontro orientativo sia con il Dirigente scolastico che con i docenti di indirizzo.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'orientamento in itinere è volto ad aiutare i ragazzi che frequentano il secondo anno del biennio degli indirizzi tecnici e commerciali a compiere scelta responsabile e consapevole.

v ORIENTAMENTO IN USCITA

Il progetto è destinato a tutti gli allievi dell'Istituto. Lo scopo dell'iniziativa è quello di condurre

gli studenti ad essere in grado di delineare personalmente e/o confermare il proprio progetto formativo-professionale e, conseguentemente, saper prendere decisioni efficaci e veramente rispondenti alle proprie aspettative e attitudini. Gli strumenti per conseguire tali obiettivi sono rappresentati, oltre che dalla disponibilità degli insegnanti, da un patrimonio di idonea documentazione che viene regolarmente postata sulla piattaforma Agorà nell'area riservata "Orientamento post-diploma". Il progetto stesso, in particolare, è specificatamente mirato agli allievi di tutte le classi quinte posti di fronte all'alternativa di proseguire negli studi, con scelta del percorso più consono, o di orientarsi verso l'attività professionale. In particolare, sono previsti incontri in presenza o virtuali con rappresentanti di Università, Enti, Industrie, Camera di Commercio, scuole di specializzazione che informano sui diversi possibili sbocchi a conclusione degli Esami di Stato, con rappresentanti del mondo del lavoro che forniscono informazioni sulle caratteristiche del nuovo mercato occupazionale.

Il progetto PCTO integra e completa le attività di orientamento dell'istituto. Attraverso la consolidata collaborazione con enti ed aziende del territorio si privilegia l'agire sul campo, in modo da permettere agli studenti del triennio di conoscere ed operare in realtà produttive e raggiungere quindi gli obiettivi formativi attraverso l'esperienza lavorativa. Essenzialmente protesi verso l'attività in azienda, le esperienze dei PCTO permettono di acquisire e sviluppare comportamenti e competenze utili a confrontarsi, relazionarsi ed operare in ambiti differenti da quello scolastico, allo scopo di favorire la transizione in ambiente lavorativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo scopo dell'iniziativa consiste nel sostenere, informare, rendere consapevoli gli studenti nella loro scelta formativo-professionale dopo l'Esame di Stato

PROGETTI PER PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO) nell'a.s. 2021/2022

<i>INDIRIZZO</i>	<i>PROGETTO</i>
AFM	Affrontiamo la sfida

CHIMICO	Formazione per un futuro sostenibile 19_22
INFORMATICO	Oltre la scuola
LICEO LINGUISTICO	DO IT
	Linguistic PCTO
LICEO SCIENZE APPLICATE	Val più la pratica...
MECCANICO	The future of CAM in our school
RIM	RIMettiamoci in gioco
TURISMO	Turisti per sempre

Descrizione dei progetti:

Ø **AFFRONTIAMO LA SFIDA**

Di seguito sono sintetizzati gli obiettivi del progetto:

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare

riferimento alle attività aziendali;

- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

-Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

-Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

-Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- Scheda di valutazione compilata dalla struttura ospitante, con votazioni comprese tra 1 (minimo) e 4 (massimo), per ciascuna delle performance individuate dal tutor per il conseguimento degli obiettivi di progetto.

FORMAZIONE PER UN FUTURO SOSTENIBILE

Di seguito vengono riassunti gli obiettivi del progetto:

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici;

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali;
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

MODALITÀ

-PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

-Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

-Scheda di valutazione compilata dalla struttura ospitante, con votazioni comprese tra 1 (minimo) e 4 (massimo), per ciascuna delle performance individuate dal tutor per il conseguimento degli obiettivi di progetto.

Ø OLTRE LA SCUOLA

Vengono di seguito sintetizzati gli obiettivi del progetto:

- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza;

- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Riuscire a organizzare tempi e lavoro;
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

- Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- Scheda di valutazione compilata dalla struttura ospitante, con votazioni comprese tra 1 (minimo) e 4 (massimo), per ciascuna delle performance individuate dal tutor per il conseguimento degli obiettivi di progetto.

Ø DO IT/ LINGUISTIC PCTO

Vengono di seguito sinteticamente elencati gli obiettivi del progetto:

- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;

- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
- Saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- Riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

- Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- Scheda di valutazione compilata dalla struttura ospitante, con votazioni comprese tra 1 (minimo) e 4 (massimo), per ciascuna delle performance individuate dal tutor per il conseguimento degli obiettivi di progetto.

Ø VAL PIU' LA PRATICA

Descrizione

Vengono di seguito sintetizzati gli obiettivi del progetto:

- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: - dominare la scrittura in

tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;

- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

- Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- Scheda di valutazione compilata dalla struttura ospitante, con votazioni comprese tra 1 (minimo) e 4 (massimo), per ciascuna delle performance individuate dal tutor per il conseguimento degli obiettivi di progetto.

Ø THE FUTURE OF CAM IN OUR SCHOOL

Vengono di seguito sintetizzati gli obiettivi del progetto:

- Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione
 - Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto
 - Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza
 - Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo
 - Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti
 - Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

- Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- Scheda di valutazione compilata dalla struttura ospitante, con votazioni comprese tra 1 (minimo) e 4 (massimo), per ciascuna delle performance individuate dal tutor per il conseguimento degli obiettivi di progetto.

Ø RIMETTIAMOCI IN GIOCO

Vengono di seguito sintetizzati gli obiettivi del progetto:

- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica.

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

- Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- Scheda di valutazione compilata dalla struttura ospitante, con votazioni comprese tra 1 (minimo) e 4 (massimo), per ciascuna delle performance individuate dal tutor per il conseguimento degli obiettivi di progetto.

Ø TURISTI PER SEMPRE

Vengono di seguito sintetizzati gli obiettivi del progetto:

- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Acquisire competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali;
- Acquisire competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Acquisire competenze in ambito imprenditoriale;
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per int

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica.

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

- Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

- Scheda di valutazione compilata dalla struttura ospitante, con votazioni comprese tra 1 (minimo) e 4 (massimo), per ciascuna delle performance individuate dal tutor per il conseguimento degli obiettivi di progetto.

CITTADINANZA ATTIVA

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Le otto competenze chiave di cittadinanza sono necessarie per la costruzione e il pieno sviluppo della persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale:

1. Imparare ad imparare: ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro.
2. Progettare: ogni giovane deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Ciò richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati.
3. Comunicare: ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e complessità

diversi nella varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi.

4. Collaborare e partecipare: ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista.

5. Agire in modo autonomo e responsabile: ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.

6. Risolvere problemi: ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle.

7. Individuare collegamenti e relazioni: ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo.

8. Acquisire ed interpretare l'informazione: ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

In particolare l'azione pedagogica dell'istituto è prioritariamente volta a migliorare l'etica di responsabilità:

a. di studenti per il rispetto delle regole, con particolare riferimento al divieto di fumo a scuola, e della legalità;

b. dei genitori dell'Istituto per la partecipazione agli organi collegiali e alla vita della scuola.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, il curriculum di Istituto di educazione civica opta per una impostazione prettamente interdisciplinare, coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del Consiglio di classe. Esso comprende azioni, progetti, percorsi deliberati in Collegio Docenti e pianificati dal singolo Consiglio di classe, sulla base delle esigenze, dei bisogni e specificità della classe.

Iniziative di ampliamento curricolare

Qui di seguito alcune delle attività, dei progetti e delle iniziative condotte nell'anno scolastico 2021/2022, in continuità con gli anni precedenti, la cui validità riconosciuta ne fa esperienze sempre positive e alle quali docenti e studenti fanno riferimento di anno in anno.

v PEER - EDUCATION PREVENZIONE

Soggetti esperti seguono gli studenti in percorsi di formazione volti all'acquisizione di informazioni, alla creazione di uno spazio per riflessioni, motivazioni e considerazioni sulle tematiche proposte. Destinatari: studenti delle classi terze e quarte nelle vesti di peer-educators per gli alunni delle classi prime. Soggetti esterni coinvolti: ATS Insubria

Obiettivi formativi e competenze attese

Ricevere informazioni e riflettere sui danni provocati dall'uso e abuso di tabacco e alcool. La metodologia della peer education sollecita il confronto e lo scambio tra studenti di età diverse in un'ottica di costruzione etica dell'ambiente scolastico.

SPORTINSIEME – GIORNATE DELLO SPORT

Partecipazione a competizioni sportive studentesche come gare di corsa campestre, gare di sci e snowboard, gare di atletica leggera. Vengono organizzate manifestazioni quali: • Giornata di Atletica leggera, • Corsa campestre, • Gare di Sci alpino e snowboard. Destinatari: tutti gli alunni dell'Istituto. Discipline coinvolte: scienze motorie.

Obiettivi formativi e competenze attese

La finalità delle iniziative è quella di sensibilizzare gli alunni a dedicare più tempo alle attività sportive per il loro compiuto sviluppo psico-motorio.

CORSO DI BLSD (BASIC LIFE SUPPORT AND DEFIBRILLATION)

Il corso riguarda le manovre di BLS e defibrillazione precoce nel rispetto della normativa in vigore. Destinatari: gli alunni delle classi quinte dell'Istituto. Discipline coinvolte: scienze motorie. Soggetti esterni coinvolti: Enti Certificati.

Obiettivi formativi e competenze attese

Corso volto a diffondere le manovre di BLS e defibrillazione precoce nel rispetto della normativa in vigore.

v SETTIMANA NAZIONALE DEL "DONACIBO"

Tramite questa iniziativa di solidarietà, in occasione della Settimana di educazione alla carità nelle scuole, viene chiesto un piccolo gesto solidale a docenti e studenti per la raccolta di generi alimentari e di prima necessità, da destinare a famiglie bisognose in stato di povertà nel nostro territorio. Destinatari: tutti gli alunni dell'istituto Soggetti esterni coinvolti: Banco di Solidarietà "Madre Teresa" Onlus di Carate, Giussano e Brianza in collaborazione con la Federazione Nazionale Banche di Solidarietà.

Obiettivi formativi e competenze attese

Riconoscere l'importanza della solidarietà e della condivisione con chi vive in situazioni disagiate.

v INIZIATIVE IN OCCASIONE DELLA GIORNATA DELLA MEMORIA 27 GENNAIO

L'Istituto organizza conferenze e videoconferenze, incontri, percorsi di approfondimento intorno al tema della Shoah.

Obiettivi formativi e competenze attese

Far comprendere agli alunni di tutte le classi e di tutti gli indirizzi l'importanza del "non dimenticare", il valore della memoria per comprendere il presente.

ATTIVITA' IN ORARIO EXTRACURRICOLARE - FAI - APPRENDISTI CICERONI

Il progetto è volto a promuovere la conoscenza e la salvaguardia dell'ambiente, dei beni artistico-architettonici e la valorizzazione della cultura del territorio, con riferimento alle attività del FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano); promuovere iniziative culturali e formative che

integrino lo studio in classe sui temi dell'arte, della natura e del paesaggio; fornire strumenti innovativi e interdisciplinari per sostenere il lavoro scolastico di educazione ambientale, civile, alla legalità, come richiesto dai curricula e dalle Organizzazioni mondiali. Il progetto si concretizza nelle Giornate del FAI, ma la preparazione di tali eventi riguarda i periodi antecedenti agli eventi attraverso attività in classe, durante ore curriculari e non, propedeutiche alla presentazione /descrizione al pubblico di luoghi ed opere di rilevanza storico-artistica lungo un itinerario prestabilito e appositamente studiato, a cui si aggiunge la preparazione di un opuscolo informativo in quattro lingue. Destinatari: tutte le classi dell'Istituto. Soggetti esterni coinvolti: FAI, istituzioni comunali di Mariano Comense e Provincia, scuola ed eventuali enti esterni.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'iniziativa e il lavoro propedeutico sono volti a sensibilizzare e responsabilizzare le giovani generazioni nei confronti del patrimonio artistico, ambientale e culturale.

LABORATORIO "STUDENTI IN...MUSICA"

Il laboratorio viene proposto a tutti gli studenti dell'istituto dall' a.s. 2016/2017, offrendo la possibilità di incontrarsi per suonare, cantare, allestire spettacoli e momenti di intrattenimento e di condivisione.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello di stimolare il Team-working, la socializzazione e lo spirito di condivisione del proprio tempo libero in un'ottica di divertimento costruttivo.

v INIZIATIVE PROPOSTE DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE

- Lezioni di diritto ambientale dedicate agli studenti delle classi quinte dell'indirizzo chimico-ambientale; - "Diritto e costituzione" approfondimenti per le classi quinte;
- "Il silenzio èmafia" progetto rivolto alle classi terze;
- Uscite presso il Tribunale di Como per assistere a processi penali per le classi quarte degli

indirizzi AFM e RIM.

Obiettivi formativi e competenze attese

Tutte le proposte implementano l'educazione alla cittadinanza attiva e alla Legalità.

IL G(I)USTO DI VIAGGIARE - LIBERA CONTRO LE MAFIE

Il viaggio a Palermo (LIBERA - Il g(i)usto di viaggiare) si inserisce in un più ampio percorso di Cittadinanza e Costituzione che si sviluppa durante l'ultimo triennio e risulta quindi significativo per la preparazione dell'esame di Stato del quinto anno. Organizzato in collaborazione con LIBERA, prevede il volo di trasferimento nel capoluogo siciliano e un soggiorno di 4 giorni e 3 notti.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'esperienza permette ai ragazzi di conoscere la rete di realtà che operano sul territorio con strumenti e metodologie differenti, ma ispirandosi a principi comuni, come giustizia sociale, cittadinanza attiva, impegno, rispetto delle regole. Oltre ai luoghi simbolo delle stragi di Falcone e Borsellino, a portella della Ginestra e alla casa di Peppino Impastato a Cinisi, il viaggio permette inoltre di conoscere anche i tesori artistici e naturali della città e dei territori limitrofi.

Approfondimento

LIBERA è una rete di associazioni, cooperative sociali, movimenti e gruppi, scuole, sindacati, parrocchie coinvolti in un impegno contro le mafie, la corruzione, i fenomeni di criminalità. La rete opera per la giustizia sociale, per la ricerca della verità, per la tutela dei diritti, per una politica trasparente, per una legalità democratica fondata sull'uguaglianza, per una memoria viva e condivisa delle vittime innocenti di mafia, per una cittadinanza attiva nello spirito della Costituzione

GIORNATE EVENTO CONTRO VIOLENZA DIGENERE

Per gli alunni delle classi quinte, per genitori e insegnanti, con la collaborazione di enti e

associazioni del territorio il Dipartimento di scienze giuridiche organizza conferenze e incontri con dibattiti, testimonianze, visione di video, spettacoli teatrali, concerti e mostre dedicati alla giornata internazionale contro la violenza sulle donne, contro ogni forma di violenza di genere e violenza assistita.

Obiettivi formativi e competenze attese

Così diffusa, ma allo stesso tempo così nascosta, la violenza di genere provoca gravi conseguenze, non solo sulla dimensione fisica della donna, ma anche e soprattutto sulla dimensione psicologica e morale. Parlarne è il primo passo per acquistare consapevolezza, è uno strumento per combattere la violenza. L'obiettivo primario consiste nel sensibilizzare e informare giovani ed adulti riguardo a fenomeni sociali particolarmente diffusi e dalle gravissime conseguenze individuali e collettive.

PROGETTI, INIZIATIVE ANNUALI

Ogni anno il Collegio dei Docenti, in linea con le finalità generali dell'azione scolastica, definisce una progettualità specifica sulla base di offerte che provengono dal territorio, proposte dai Dipartimenti disciplinari e approvate dai Consigli di classe.

VALUTAZIONE

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, quale strumento di controllo che accompagna il processo di insegnamento-apprendimento, è finalizzata all'accertamento dei livelli di conoscenze, competenze e capacità raggiunti dagli allievi.

La valutazione del lavoro scolastico è diversa a seconda che sia effettuata durante o alla fine del processo educativo e quindi è suddivisa in:

Valutazione diagnostica: si attua attraverso i colloqui iniziali e le prove d'ingresso, si propone di accertare il livello culturale degli alunni in relazione al possesso di conoscenze, capacità e competenze ed è utilizzata dal Consiglio di Classe per stendere la programmazione didattico-disciplinare annuale.

Valutazione formativa: fornisce indicazioni sullo svolgimento del processo educativo, interessa brevi tratti di percorso, si occupa di un limitato numero di obiettivi, registra il livello di progresso degli studenti e consente di organizzare strategie di recupero in itinere. Attraverso la valutazione formativa i docenti possono valutare l'efficacia della loro azione didattica in relazione alle metodologie, alle strategie educative ed agli strumenti logico-formativi adottati. La valutazione formativa concorre pertanto anche alla valutazione del processo di insegnamento-apprendimento.

Sono strumenti di valutazione formativa: test, esercitazioni in classe, controllo dei quaderni, domande poste alla classe durante o dopo una spiegazione, ecc.

Valutazione sommativa: valuta l'esito del processo di apprendimento per formulare un giudizio sull'allievo che tenga conto del risultato di tutte le attività che hanno contribuito allo svolgimento dell'attività didattica.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- 1) In una giornata, di norma, non può essere effettuata più di una prova scritta o pratica di tipo sommativo. Nella stessa giornata è possibile svolgere più prove formative brevi.
- 2) Al fine di valutare correttamente gli studenti, ogni insegnante deve attenersi a quanto stabilito in sede di riunione di dipartimento circa il numero e la tipologia di prove.
- 3) I docenti sono tenuti a riconsegnare le prove corrette e valutate entro e non oltre 15 giorni dallo svolgimento delle medesime e dovranno riportare tempestivamente la valutazione assegnata sul registro personale.
- 4) Gli elaborati scritti devono essere depositati agli atti tempestivamente dal docente e, comunque, non oltre la fine di ciascun quadrimestre.

- 5) Le riunioni per Dipartimento suggeriscono il numero di verifiche quadrimestrali (orali e scritte). Nel caso di alunni con scarso rendimento, il numero delle verifiche può essere maggiore in modo da poter cogliere le possibilità di recupero presente e futuro.

Ciò premesso, le verifiche non vanno concentrate nell'ultimo periodo dei quadrimestri ma devono consentire un accertamento della preparazione "in itinere". In ogni momento dell'anno scolastico, dal registro si deve poter ricavare direttamente (senza la mediazione del docente, che potrebbe essere anche assente a vario titolo) il quadro esatto del profitto dell'alunno. Si ricorda che, per legge, i voti vanno dall'uno al dieci, possibilmente senza frazione.

TRASPARENZA SULLE VALUTAZIONI E CONTRATTO FORMATIVO

Ogni docente predisporrà tempestivamente all'inizio dell'anno scolastico il proprio Contratto formativo (in sede di riunione di Dipartimento) e si atterrà scrupolosamente alla programmazione presentata e concordata nell'ambito del Consiglio di Classe, adoperandosi per il raggiungimento degli obiettivi didattici e delle mete formative comuni. Ogni docente si impegnerà perché ogni alunno acquisisca gli obiettivi previsti dal contratto formativo, affinché siano raggiunti gli standard qualitativi prefissati nel piano dell'offerta formativa. La normativa sulla trasparenza permette, per legittimo interesse dei ragazzi e delle famiglie, di prendere visione di tutti i documenti scolastici che li riguardano, ossia compiti, pagelle, giudizi, con una sola limitazione: la privacy relativa a terzi.

Il docente può far visionare alle famiglie l'elaborato corretto e valutato, in copia, anche tramite il loro figlio alunno.

In particolare per la valutazione del profitto (compiti, interrogazioni, questionari, ricerche, ecc.) si useranno i voti dal 1 al 10.

Criteri e griglia di valutazione di Istituto

SCHEDA DI VALUTAZIONE (BIENNIO)

	CONOSCENZE – Scarse o nulle (rifiuto a sottoporsi a verifica, copiatura)
--	---

1-3 ASSAI NEGATIVO	certa). COMPETENZE – Non riesce ad applicare le pur minime conoscenze. Marcate difficoltà di comprensione complessiva. CAPACITA' – Non riesce ad attuare attività di analisi anche semplici né di sintesi.
4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	CONOSCENZE – Costantemente superficiali e molto frammentarie e/o lacunose. COMPETENZE – Commette errori molto gravi nella comprensione e nella applicazione. Non padroneggia la lingua. CAPACITA' – Riesce con notevoli difficoltà ad attuare attività di analisi e di sintesi molto semplici.
5 INSUFFICIENTE	CONOSCENZE – Piuttosto superficiali, frammentarie e/o lacunose. COMPETENZE – Commette errori non gravi nella comprensione e nell'applicazione. Non usa i linguaggi tecnici in modo corretto. CAPACITA' – Sa effettuare analisi e sintesi limitate e piuttosto imprecise.
6 SUFFICIENTE	CONOSCENZE – Non del tutto sicure e piuttosto mnemoniche. COMPETENZE – Riesce ad applicare le conoscenze acquisite solo nell'esecuzione di compiti molto semplici, commettendo un numero limitato di errori. Usa i linguaggi tecnici in modo sempre corretto. CAPACITA' – Sa orientarsi. E' capace di qualche giudizio autonomo e di attività di analisi e di sintesi accettabili.
7	CONOSCENZE – Sicure e organizzate. COMPETENZE – Affronta compiti complessi con leggere imprecisioni nell'applicazione delle regole. Padroneggia il linguaggio. CAPACITA' – Effettua attività di analisi e di sintesi corrette anche se con

DISCRETO	qualche incertezza. Elabora in modo accettabile.
8 BUONO	CONOSCENZE – Approfondite e ben strutturate. COMPETENZE – Esegue compiti complessi seguendo una procedura sostanzialmente corretta. Usa correttamente i linguaggi tecnici. CAPACITA' – Effettua attività di analisi e di sintesi in piena autonomia e dimostra sicure capacità elaborative.
9 – 10 OTTIMO	CONOSCENZE – Assai approfondite, criticamente elaborate con autonomia di collegamenti e originalità concettuale. COMPETENZE – Sa applicare ed esplicitare concretamente le regole in contesti che riesce ad organizzare in modo autonomo e completo. Perfetta padronanza dei linguaggi tecnici e fluidità espressiva. CAPACITA' – Padroneggia le conoscenze e le competenze in maniera stabile e duratura, in funzione di nuove acquisizioni. E' capace di autoapprendimento continuo.

SCHEDA DI VALUTAZIONE (TRIENNIO)

1-3 ASSAI NEGATIVO	CONOSCENZE – Scarse o nulle (rifiuto a sottoporsi a verifica, copiatura certa). COMPETENZE – Non riesce ad applicare le pur minime conoscenze. CAPACITA' – Non riesce ad attuare attività di analisi anche semplici né sintesi.
------------------------------------	---

4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	CONOSCENZE - Molto superficiali, frammentarie e/o lacunose, mnemoniche. COMPETENZE - Riesce ad applicare le conoscenze acquisite solo nell'esecuzione di compiti molto semplici, commettendo un numero elevato di errori. Scarsa padronanza della lingua e non fluidità espositiva. CAPACITA' - Riesce con difficoltà ad attuare attività di analisi e di sintesi molto semplici. Incontra difficoltà espositive e rielaborative.
5 INSUFFICIENTE	CONOSCENZE - Non del tutto sicure e piuttosto mnemoniche. COMPETENZE - Riesce ad applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti non complessi, commettendo un numero limitato di errori. Non utilizza correttamente i linguaggi tecnici. CAPACITA' - Sa orientarsi. E' capace di qualche giudizio autonomo e di attività di analisi e di sintesi accettabili. Rielabora in forma non corretta.
6 SUFFICIENTE	CONOSCENZE - Non del tutto sicure. COMPETENZE - Riesce ad applicare le conoscenze acquisite, commettendo un numero limitato di errori. Non sempre utilizza correttamente i linguaggi tecnici. CAPACITA' - Sa orientarsi ed è capace di elaborare accettabilmente, fornendo analisi e sintesi corrette ma con qualche difficoltà.
7	CONOSCENZE - Sicure e organizzate. COMPETENZE - Affronta compiti complessi con leggere imprecisioni nell'applicazione delle regole. Sicura padronanza dei linguaggi tecnici.

DISCRETO	CAPACITA' – Effettua attività di analisi e di sintesi corrette anche se con qualche incertezza.
8 BUONO	CONOSCENZE – Approfondite e ben strutturate. COMPETENZE – Esegue compiti complessi seguendo una procedura sostanzialmente corretta. Piena padronanza della lingua e dei linguaggi tecnici. CAPACITA' – Effettua attività di analisi e di sintesi in piena autonomia e dimostra sicure capacità elaborative.
9 – 10 OTTIMO	CONOSCENZE – Assai approfondite, criticamente elaborate con autonomia di collegamenti e originalità concettuale. COMPETENZE – Sa applicare ed esplicitare concretamente le regole in contesti che riesce ad organizzare in modo autonomo e completo, esprimendosi con grande proprietà e fluidità linguistica. CAPACITA' – Padroneggia le conoscenze e le competenze in maniera stabile e duratura, in funzione di nuove acquisizioni. E' capace di autoapprendimento continuo.

LA VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica. In sede di scrutinio il docente TUTOR dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero

Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento gli obiettivi specifici di apprendimento definiti dal Ministero dell'istruzione. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Il Collegio Docenti, ai fini dell'attribuzione del voto, delibera che vi siano almeno 2 valutazioni per ogni quadrimestre.

CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE d'Istituto di EDUCAZIONE CIVICA

Livello	Voto	DESCRITTORI
Non raggiunto	2-4	a) Le conoscenze sui temi proposti sono molto confuse, frammentarie e quasi assenti, difficilmente recuperabili. b) Lo studente non mette in atto le abilità connesse ai temi trattati e non riconosce l'aiuto e lo stimolo del docente e dei compagni. c) Lo studente non adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, pur essendo costantemente stimolato e sollecitato.
Non	5	a) Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche e frammentarie, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente. b) Lo studente mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto e lo

raggiunto		stimolo del docente e dei compagni, le abilità connesse ai temi trattati c) Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni
Base	6	a) Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali. b) L'allievo mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza personale. c) L'allievo generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo dei docenti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con il supporto dei docenti.
Intermedio	7	a) Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate e organizzate. b) L'allievo mette in atto autonomamente le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta e necessita del supporto del docente se si opera in contesti esterni alla propria esperienza personale. c) Lo studente adotta generalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate con la supervisione del docente.
Intermedio	8	a) Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. Lo studente sa utilizzarle in modo autonomo nel lavoro. b) Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati, collegandole autonomamente a contesti anche esterni alla propria esperienza personale. c) Lo studente adotta solitamente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
Avanzato	9	a) Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'allievo sa utilizzarle in modo autonomo, mettendole in relazione tra di loro, applicandole a contesti reali. b) L'allievo mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati, collegandole a diversi contesti e apportando contributi personali e originali. c) L'allievo adotta regolarmente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo e in piena autonomia le responsabilità

		che gli vengono affidate.
Avanzato	10	a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. Lo studente sa recuperarle e utilizzarle in modo autonomo, mettendole in relazione tra di loro, applicandole anche a contesti nuovi, individuando soluzioni per problemi complessi. b) Lo studente mette in atto le abilità connesse anche a contesti nuovi, apportando importanti contributi personali e originali. c) Lo studente adotta, regolarmente e in ogni ambito, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, mostrandone di averne piena consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni; porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone e la comunità ed esercita un'influenza positiva sul gruppo.

N.B. I descrittori, riportati per ogni livello di voto, si riferiscono a:

- a) conoscenze
- b) abilità
- c) atteggiamenti e comportamenti

CRITERI DI VALUTAZIONE	
CONOSCENZA SUI TEMI PROPOSTI	Conosce la Costituzione e i principi generali, l'Ordinamento dello Stato e degli Enti locali; i principi su cui si fonda la convivenza civile: regole, leggi, diritti e doveri, negoziazione, rappresentanza; legalità, democrazia; le Organizzazioni internazionali e sovranazionali; lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Conosce la sostenibilità ambientale; l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. a salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali



	delle persone; la sostenibilità alimentare, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità. Conosce i mezzi e i programmi di comunicazione digitale e i relativi vantaggi e rischi connessi. Conosce i concetti basilari di Educazione finanziaria, per orientarsi e scegliere con consapevolezza; dinamiche economico- finanziarie in contesti storici e del presente, unite ad iniziative finalizzate alla promozione di una sensibilizzazione ed effettiva comprensione delle scelte proprie del territorio e del mercato moderno.
ABILITÀ	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza e Costituzione, alla sostenibilità, all'educazione digitale e finanziaria studiati nelle diverse discipline e in autonomia, in un'ottica interdisciplinare e unitaria. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di uguaglianza, legalità, democrazia, sicurezza, sostenibilità, educazione finanziaria, buona tecnica, salute, appresi nelle attività e in autonomia. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza e da quella appresa da altri o tramite ricerca storiografica, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi fondamentali che regolano la vita di tutti i cittadini.
COMPORTAMENTI E ATTEGGIAMENTI	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.

	Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, soprattutto ambientale e finanziaria, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.
--	---

Criteri di valutazione del comportamento:

Il collegio dei Docenti dell'Istituto d'Istruzione Superiore Jean Monnet, in ottemperanza al decreto n. 5/2009, decide di adottare i seguenti criteri nella valutazione del comportamento a scuola. Il voto di comportamento viene assegnato, in sede di scrutinio, dai docenti del Consiglio di Classe all'unanimità/ a maggioranza, su proposta del Coordinatore o dell'insegnante con più ore di lezione. L'assegnazione avviene sulla base dei criteri deliberati dal Collegio Docenti del maggio 2010, riassunti come di seguito:

INDICATORI:

- Rispetto delle regole e delle strutture scolastiche
- Rispetto delle persone e responsabilità personale
- Frequenza e sanzioni disciplinari
- Impegno e partecipazione

VOTO e DESCRITTORI

10

Rispettoso/a delle regole, mostra attenzione per i beni comuni e per le norme di sicurezza.

Responsabile e rispettoso/a degli altri; attento/a, cerca di avere un atteggiamento propositivo.

Frequenza regolare, senza ritardi e/o uscite anticipate.

Preciso/a e puntuale nei compiti e nelle verifiche; positivo/a in classe, partecipe, collaborativo/a.

Nessuna sanzione.

9

Rispettoso/a delle regole, dei beni comuni e delle norme di sicurezza. Responsabile e rispettoso/a, attento/a, anche se non sempre riesce a tenere un atteggiamento propositivo.

Frequenza regolare; ritardi, uscite anticipate ed assenze episodici. Preciso/a nei compiti e nelle verifiche.

Positivo/a in classe, ma non sempre partecipe e collaborativo/a. Nessuna sanzione disciplinare.

8

Tendenzialmente rispettoso/a e attento/a alle attrezzature ed alle norme di sicurezza.

Abbastanza rispettoso/a, responsabile ed attento/a, ma tende talvolta ad imporre le proprie opinioni. Frequenza non sempre regolare.

Non sempre preciso/a e puntuale; positivo/a in classe, ma a volte non in maniera attiva.

7

Qualche volta disattende le regole e non sempre rispetta le strutture, attrezzature e/o le norme di sicurezza. Non sempre rispettoso/a e responsabile, alcune volte si comporta in modo arrogante o eccessivamente passivo.

Frequenza non regolare; tende a sottovalutare le attività pratiche ed a sottrarsi alle verifiche.

Non sempre esegue le consegne e le verifiche. Poco attivo/a in classe, non molto collaborativo/a.

Ha subito richiami scritti o note significative.

6

Ricorrenti episodi di mancato rispetto delle norme, incurante e disattento/a nell'utilizzo di strutture/attrezzature, anche in difformità delle vigenti norme di sicurezza.

Più volte arrogante e poco rispettoso/a dei docenti e dei compagni, crea disarmonia in classe. Non frequenta in modo regolare e si è assentato senza motivo per più del 10% dei giorni di scuola. Non esegue abitualmente le consegne e si sottrae alle verifiche. Affronta con sufficienza l'attività didattica. Ha subito più note e/o sanzioni.

Con specifico riferimento a quest'ultima fattispecie, la sufficienza viene attribuita anche in caso di gravi o reiterate infrazioni dei sopraindicati doveri, sanzionati con l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a quindici(15) giorni, qualora sia intervenuta la necessaria riabilitazione, decretata dal Consiglio di Classe.

5

Grave inosservanza del regolamento scolastico e delle norme di sicurezza; irresponsabile utilizzo delle attrezzature e delle strutture scolastiche.

Non riconosce l'autorità del docente e non rispetta compagni e/o personale scolastico con atteggiamenti lesivi dell'altrui dignità.

Ha subito sanzioni disciplinari come da D.M. n.5/2009.

Non partecipa, affronta con totale disinteresse l'attività scolastica.

N.B.

Sottrazione di 1 punto dal voto di comportamento nel caso ci siano dei richiami verbali da parte del Dirigente Scolastico (o di uno dei suoi collaboratori) e/o delle note scritte per violazione del divieto di fumo negli spazi della scuola.

Attribuzione del voto di comportamento pari a 6 solo in caso di sanzioni comminate a causa di una o più note a seconda della gravità delle stesse. Le sole note non sono motivazione sufficiente per l'attribuzione del voto 6.

Per l'attribuzione del voto di comportamento deve essere riscontrata la maggior parte degli indicatori relativi ai profili corrispondenti ai voti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ogni Consiglio di Classe adotta:

GIUDIZIO DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA nei confronti degli alunni che abbiano raggiunto, con riferimento ai parametri e agli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Classe, un livello di preparazione sufficiente o più che sufficiente in tutte le discipline.

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO alla classe successiva nei confronti di studenti che presentino: insufficienze in non più di TRE discipline, di cui non più di UNA con voto < 5, che siano da considerare recuperabili. In questo caso viene pubblicata all'albo d'Istituto la sola dicitura "Giudiziosospeso".

PROVVEDIMENTO DI "NON AMMISSIONE" ALLA CLASSE SUCCESSIVA nei confronti di studenti che presentino insufficienze tali da comportare un immediato giudizio di non promozione e/o che abbiano avuto un voto di condotta inferiore a 6 (sex). In questo caso viene pubblicata all'albo di istituto la sola dicitura "Non Ammesso" e non i voti delle discipline.

Con particolare riferimento agli studenti del TRIENNIO, è prevista la non ammissione qualora, dopo gli esami per l'assolvimento dei debiti, permangano lacune gravi anche in UNA SOLA DISCIPLINA, e il Consiglio di classe ritenga che il quadro complessivo ne risulti compromesso, e pertanto non sia proficuo l'inserimento nella classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ai fini dell'ammissione all'esame di Stato sono valutati positivamente nello scrutinio finale gli alunni di classe quinta che conseguono la sufficienza in tutte le materie. Rimane l'esclusione dall'Esame di Stato degli studenti con un voto di comportamento inferiore a 6 decimi.

"La valutazione del comportamento (art. 2 O.M. 8.4.2009 n. 40) concorre alla determinazione della media dei voti ai fini sia dell'ammissione all'esame di Stato sia della definizione dei crediti scolastici" (Regolamento attuativo, che integra ed esplicita quanto determinato dal D.L. n. 137/2008).

Ai fini del Credito scolastico e per l'ammissione agli Esami di Stato, le scienze motorie concorrono come ogni altra disciplina alla determinazione della media dei voti.

Sono pubblicati all'albo dell'Istituto: l'esito della valutazione con l'indicazione o e il punteggio attribuito quale credito scolastico.

Giudizio di Ammissione - Non ammissione:

> Non ammesso agli esami di Stato per:

-gravi e diffuse insufficienze;

-gravi e diffuse lacune;

-condotta insufficiente

> Ammesso agli esami di Stato con una valutazione complessiva: sufficiente (6); più che sufficiente (6,5); buona (7); più che buona (8); ottima (9); eccellente (maggiore di 9).

In qualsiasi caso (ammissione o non), il Consiglio delinea "Breve commento sulla personalità e sulla preparazione del candidato". Accertato (ai fini legislativi) l'obbligo del Giudizio, sia per l'ammesso sia per il non ammesso all'esame di Stato, si confermano i suggerimenti per la stesura del citato Giudizio, relativamente alla personalità e al profitto dello studente, a chiusura dello scrutinio." Dall'a.s. 2018/2019 secondo il DL 31 maggio 2017, in relazione al profilo educativo, culturale e professionale specifico di ogni indirizzo di studi, l'Esame di Stato tiene conto anche della partecipazione alle attività di PCTO, dello sviluppo delle competenze digitali e del percorso dello studente di cui all'articolo 1, comma 28, della legge 13 luglio 2015 n. 107.

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso in possesso dei seguenti requisiti:

frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;

partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline italiano, matematica e inglese;

svolgimento dell'attività di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Nelle classi del triennio il Consiglio di Classe procede all'esame dei certificati attestanti eventuali crediti formativi presentati dagli studenti.

Il credito scolastico assegnato tiene conto dei seguenti indicatori:

media voti

attività PCTO

assiduità e frequenza scolastica

impegno e partecipazione

attività complementari

certificazioni linguistiche

certificazione di società sportive a livello agonistico e con buoni risultati

attività culturali extracurricolari

attività di volontariato serie e continuative, certificate dall'ente per il quale lo studente opera.

AREA DI INNOVAZIONE

- DIDATTICA LABORATORIALE

L'Istituto sostiene la didattica laboratoriale come strategia di insegnamento e di apprendimento nella quale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo, pertanto si impegna nell'implementazione dei laboratori quali ambienti di apprendimento attivi ed efficaci per la comprensione, teorica e pratica, e la gestione dei saperi in un contesto relazionale.

L'Istituto si propone di tenere aggiornati e funzionali i laboratori come spazi privilegiati dove operano docenti e studenti insieme, attenti anche alle problematiche di sicurezza. Gli investimenti di bilancio del triennio saranno in particolare rivolti al potenziamento delle strumentazioni dei laboratori chimici e meccanici, all'ampliamento delle potenzialità audio-video delle classi, all'acquisto/abbonamento di software dedicati.

Secondo la didattica laboratoriale gli studenti lavorano con i contenuti per generare un prodotto. Operativamente il focus della didattica è il "prodotto" da realizzare, ma didatticamente il prodotto è un pretesto per imparare, è un attrattore delle attività e il vero focus è il processo con il quale lo studente si appropria dei contenuti disciplinari e sviluppa

abilità cognitive, personali e sociali. Tale approccio didattico è funzionale alle attività laboratoriali caratterizzate da:

- un ruolo attivo dello studente;
- lo svolgimento di un'attività di una certa durata e finalizzata alla realizzazione di un prodotto;
- avere a disposizione una postazione di lavoro individuale o di gruppo dotata di strumenti da utilizzare a seconda della fase di lavoro;
- una certa autonomia nello svolgimento delle attività e l'assunzione di responsabilità per il risultato;
- l'esercizio integrato di abilità operative e cognitive;
- l'utilizzo contestualizzato di conoscenze teoriche per lo svolgimento di attività pratiche;
- collaborare con i compagni nelle diverse fasi del lavoro.

Inoltre tale approccio didattico è volto a:

- Dare spazio alla costruzione di conoscenza, non alla sua riproduzione;
- Evitare iper-semplificazioni della conoscenza rappresentando la naturale complessità della realtà;
- Lavorare in ambienti di apprendimento assunti dal mondo reale: casi di studio;
- Offrire rappresentazioni multiple della realtà;
- Attivare e sostenere pratiche riflessive;
- Favorire la costruzione di conoscenza contestualizzata, non generalista;
- Favorire la costruzione di conoscenza in modo collaborativo.

- **PEER EDUCATION**

L'Istituto intende offrire la possibilità di valorizzare il ruolo attivo dei ragazzi e l'influenza tra pari, di stimolare la partecipazione dal basso, capace di raggiungere con maggiore efficacia gli obiettivi didattici ed educativi. Facendo, infatti, leva sui fattori di identità generazionale ed empatia, è possibile favorire nei coetanei la riflessione sui comportamenti da adottare. Inoltre, l'uso di tecniche non convenzionali facilita un apprendimento più naturale ed emozionale e attiva un processo a cascata tra una generazione di peer educator e quella successiva, grazie alla dinamica del contagio tra giovani appartenenti a diverse realtà ed età.

La *Peer Education* ("Educazione tra Pari") identifica una strategia educativa volta ad attivare un processo spontaneo di passaggio di conoscenze e di esperienze all'interno di un gruppo di pari. Questa pratica va oltre il momento educativo e diviene una vera e propria occasione per il singolo studente o per la classe, per discutere liberamente e sviluppare momenti intensi di confronto.

I cinque ambiti di intervento sono:

l'aiuto allo studio – trasmettere conoscenze dagli studenti delle classi superiori a quelli delle classi inferiori o, all'interno della classe, tra studenti con diversi livelli di preparazione;

l'accoglienza - facilitare l'inserimento dei nuovi arrivati nel contesto scolastico;

la negoziazione - acquistare la capacità di gestire i conflitti (es. bullismo, abbandono, ecc.) ed intervenire per la risoluzione dei conflitti stessi;

l'educazione alla salute - approfondire e proporre modelli di comportamento salutare secondo una visione positiva della vita che orienti al benessere invece che mettere in luce le criticità e i danni.

la sostenibilità ambientale.

- **AGORA' - PIATTAFORMA DI E-LEARNING**

L'Istituto investe risorse per l'attivazione di AGORA', una piattaforma e-learning che nasce con lo scopo di rispondere ad alcune esigenze di studenti e docenti che, grazie all'utilizzo di un sito internet o meglio di un sistema di e-learning dotato di tutte le tecnologie Web più innovative (forum, messaggi, lezioni, quiz, wiki, ...), possono interagire tra loro, in modo collaborativo, anche al di fuori del tradizionale orario scolastico.

AGORA', nell'ottica di una scuola digitale, permette di dare/ricevere informazioni e chiarimenti, elaborare approfondimenti, condividere materiali di vario genere, creare un luogo per confronti dialettici, lavorare con classi virtuali. Dunque sfruttando le potenzialità offerte da Internet, le attività in rete si affiancano e potenziano le tradizionali attività didattiche.

- ETWINNING

Alcuni docenti dell'Istituto sono iscritti alla piattaforma ETwinning, un programma che promuove la collaborazione scolastica in Europa attraverso l'uso delle Tecnologie nell'Informazione e della Comunicazione (TIC), fornendo supporto, strumenti e servizi per facilitare le scuole nell'istituzione di partenariati a breve e lungo termine in qualunque area didattica.

Lanciato nel 2005 come principale azione del Programma di e.learning della Commissione Europea, ETwinning è stato integrato con successo nel Programma per l'Apprendimento Permanente dal 2007.

L'Istituto supporta progetti eTwinning con i seguenti obiettivi:

- Promuovere la realizzazione di progetti di gemellaggio a distanza con scuole superiori di altri paesi europei attraverso la piattaforma eTwinning;
- Rafforzare le competenze di lingua straniera e cittadinanza europea degli studenti;
- Creare una rete di contatti con scuole di altri paesi, in vista della possibile collaborazione in futuri progetti di scambio, mobilità, partenariati, bandi europei (ad es. Erasmus+).

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
-----------	----------

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata. 1) PIATTAFORMA ARDUINO Viene proposto agli alunni del biennio un percorso <i>base</i> alla scoperta della piattaforma Arduino che permetterà agli studenti di muovere i primi passi nel mondo della robotica e dell'automazione. Per gli alunni del triennio dell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni il percorso affronterà argomenti avanzati che, tramite le piattaforme <i>Arduino e Raspberry</i>, aiuterà gli studenti a sviluppare le proprie competenze nel campo dell'IoT (Internet of Things). Il corso potrà essere di supporto allo sviluppo di progetti curriculari e per le Olimpiadi di Robotica. 2) LE OLIMPIADI DI INFORMATICA E DI ROBOTICA Le Olimpiadi di Informatica e di Robotica, sono competizioni scientifiche rivolte, agli studenti della scuola secondaria superiore italiana. Gli eventi assumono particolare significato in quanto costituiscono occasione per far emergere e valorizzare le
--	---

"eccellenze" esistenti nella scuola italiana, con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo.

Le **Olimpiadi di Informatica** (triennio Informatica), organizzate da AICA di intesa con il MIUR, prevedono una gara preliminare d'Istituto: i primi due classificati parteciperanno alla selezione territoriale che darà poi accesso alle Olimpiadi Italiane di Informatica. (www.olimpiadi-informatica.it)

Per il **Bebras** (biennio Informatica e liceo S.A.), organizzato da ALaDDIn, Laboratorio di Didattica e Divulgazione dell'Informatica del Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Milano, prevede una gara scolastica on-line a squadre in concomitanza con le analoghe edizioni nel resto del mondo.

Le **Olimpiadi di Robotica** (triennio Informatica) educativa sono organizzate dalla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e prevedono la realizzazione di un prototipo di robot per l'esecuzione di compiti prefissati con l'obiettivo di incoraggiare e sostenere le potenzialità formative della robotica con particolare riferimento alle materie STEM.

3) PIATTAFORMA AGORA'

Il progetto **AGORA'** nasce con lo scopo di rispondere alle esigenze di studenti e docenti che si possono riassumere con lo slogan *"la scuola sulla scrivania di casa tua"*. Grazie all'utilizzo della piattaforma di e-learning Moodle, dotata di tutte le tecnologie Web più innovative (forum, messaggi, lezioni, quiz, wiki, ...), docenti e studenti possono interagire tra loro, in modo collaborativo, anche al di fuori del tradizionale orario scolastico. Per chi ha dei dubbi da chiarire, per chi vuole approfondire un argomento, per chi desidera ricevere aiuto dai compagni, per chi è rimasto assente, AGORA' si propone come uno strumento fondamentale. Sfruttando le potenzialità offerte dal web, le attività in rete si affiancano e potenziano le tradizionali attività didattiche.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per **Didattica digitale integrata (DDI)** si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che, in condizioni di necessità ed emergenza, integra o sostituisce la tradizionale esperienza scolastica in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI può essere articolata in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

oppure

Modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione.

Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci (ad es. classe in modalità capovolta-flipped classroom) o episodi di apprendimento con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA PARTECIPA:

- Rete Avanguardie educative: DEBATE
- E-twinning

v PROGETTO DEBATE

Nel mondo anglosassone il DEBATE è una disciplina curricolare, basata su una metodologia utilizzata per sviluppare le competenze di comunicazione, quelle per imparare ad imparare, sviluppare capacità di riflessione e senso critico, favorire l'affinamento delle abilità argomentative. l'accettazione dell'altro, sviluppare le capacità logiche-argomentative. Il DEBATE consiste in un confronto nel quale due squadre (composte ciascuna di due o tre studenti) sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dall'insegnante,

ponendosi l'una nel campo "pro" e l'altra nel campo "contro". L'argomento individuato può essere disciplinare o meglio scelto tra quelli raramente affrontati nell'attività didattica tradizionale (un argomento non convenzionale, convincente (ad es. «La condizione di genere oggi in Italia») e quindi adatto ad affrontare tematiche di educazione alla "Cittadinanza e Costituzione". Dal tema scelto prende il via un vero e proprio dibattito, una discussione formale, non libera, dettata da regole e tempi precisi, per preparare la quale è necessario un approfondito lavoro di documentazione ed elaborazione critica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi didattici riguardano principalmente la sperimentazione di una forma didattica più "attiva" e si spera più "attraente" superando la tradizionale logica dello studio mnemonico. La metodologia utilizzata sarà appunto quella del "DEBATE", finalizzata al potenziamento delle abilità linguistiche e di argomentazione. Il DEBATE permette agli studenti di sviluppare competenze comunicative, di imparare a cercare e selezionare le fonti, a parlare in pubblico, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e, non ultimo, ad aumentare l'autostima. Il DEBATE allena la mente a considerare posizioni diverse dalle proprie e a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, allarga i propri orizzonti e arricchisce il personale bagaglio di competenze. Acquisire «life skill» da giovani permetterà una volta adulti di esercitare consapevolmente un ruolo attivo in ogni processo decisionale.

PROGETTO ETWINNING

L'iscrizione a Etwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.

L'azione è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale. Ciò consente la partecipazione alle politiche europee di cooperazione per una didattica basata sul confronto con lingue e culture straniere, sull'innovazione dei modelli di insegnamento e apprendimento e sui tanti benefici del far parte di

una comunità di pratica attiva.

ALLEGATI:

Piano scolastico DDI agg. 20.11.2020.pdf

ACCOGLIENZA ED ACCOGLIBILITA'

PROGETTO ACCOGLIENZA

Il progetto è destinato a tutti gli alunni delle prime classi ed ha lo scopo di accompagnarli nel loro passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado, in modo da favorirne l'inserimento nel nuovo ordine di studi. E' un percorso di accompagnamento basato sull'abbinamento di tutor delle classi quarte agli studenti di prima con attività mirate alla socializzazione e alla presentazione del funzionamento della scuola, confronto tra pari sulle esperienze scolastiche vissute.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si prefigge un duplice obiettivo: superare il disorientamento che dovesse manifestarsi nella nuova realtà scolastica e stabilire e consolidare rapporti di amichevole convivenza.

Risorse Professionali: interne.

ISCRIZIONI alla CLASSE PRIMA

Criteri di priorità in caso di iscrizioni in eccedenza in uno o più indirizzi di studio per l'a.s. 2022/2023 (Consiglio di Istituto del 10/12/2021, delibera n.14)

Le norme vigenti in materia prevedono che il numero delle classi prime che possono essere formate, nelle istituzioni scolastiche di II grado, deve essere compatibile con:

- **la recettività delle strutture**, così come obiettivamente verificata;
- **la consistenza numerica di alunni per ciascuna classe**, sia massima che minima, prevista dalle norme e dai regolamenti vigenti

Nel caso le richieste, relative a un particolare indirizzo di studio, fossero eccedenti rispetto alla disponibilità, fermo restando il diritto dei ripetenti all'inserimento d'ufficio e previo eventuale nuovo orientamento delle richieste verso indirizzi diversi e ancora disponibili, l'accoglimento sarà attuato in base alla graduatoria stilata sommando i punteggi conseguiti secondo i seguenti criteri di priorità:

A) Risultati di un test su conoscenze e competenze di base, propedeutiche al percorso di studi richiesto. Verrà individuata apposita commissione per redigere i test e definire i punteggi.

Max 50 punti.

B) Consiglio orientativo in coerenza con l'indirizzo richiesto

Max 20 punti così assegnati:

- 20 punti per la scelta coerente con il consiglio orientativo (es. scelta del liceo per una indicazione di tipo liceale, scelta del tecnico per una indicazione di tipo tecnico);
- 10 punti per la scelta di un indirizzo tecnico a fronte di una indicazione di tipo liceale, oppure per la scelta del liceo a fronte di una indicazione di tipo tecnico;
- 5 punti se il consiglio orientativo indica un istituto professionale;
- 0 punti se il consiglio orientativo indica la prosecuzione nella formazione professionale.

C) Criterio geografico

Max 30 punti così assegnati:

- 30 punti agli alunni residenti nel Comune di Mariano Comense alla data del 28/01/2022;
- 20 punti agli alunni residenti nei Comuni confinanti con il Comune di Mariano Comense alla data del 28/01/2022 (Brenna, Cabiata, Cantù, Carugo, Figino Serenza, Giussano, Lentate sul Seveso, Novedrate, Seregno);

- 15 punti agli alunni residenti nei Comuni di seconda cerchia, alla data del 28/01/2022 (Albiate, Alzate Brianza, Arosio, Barlassina, Briosco, Capiago, Intimiano, Carate Brianza, Carimate, Cermenate, Cesano Maderno, Cogliate, Cucciago, Desio, Inverigo, Lazzate, Lissone, Meda, Misinto, Seveso, Verano Brianza);
- 10 punti agli alunni residenti in Comuni della provincia di Como non presenti nei precedenti elenchi, alla data del 28/01/2022.

D) Bonus aggiuntivo di 10 punti per fratelli o sorelle frequentanti l'IIS Jean Monnet nell'anno corrente (almeno fino al 28/01/2022)

Nel caso in cui vi sia da scegliere tra più studenti con lo stesso punteggio, si ricorrerà all'estrazione a sorte.

La somministrazione del test avrà luogo al termine della fase di iscrizioni on-line, qualora dovesse essere rilevato l'esubero, ai fini della predisposizione della graduatoria.

A tutti gli studenti iscritti alla classe prima di qualsiasi indirizzo prescelto viene assicurato lo studio della lingua straniera INGLESE.

Per l'indirizzo ove sussistono più lingue straniere, ossia Amministrazione, Finanza e Marketing, per lo studio della seconda lingua straniera è data facoltà alle famiglie di indicare una preferenza tra le due opzioni possibili: "FRANCESE – TEDESCO".

Il personale delegato procederà alla formazione delle classi tenendo in considerazione, in linea di principio, le richieste espresse dall'utenza, salvo i vincoli posti dalla normativa vigente relativa all'organico, e i criteri deliberati dal consiglio di istituto.

ISCRIZIONI ALLA CLASSE TERZA con OPZIONE DI ARTICOLAZIONE

Si precisano i criteri di inserimento in classe terza degli indirizzi Amministrazione Finanza & Marketing, Chimica materiali e Biotecnologie, e Meccanica mecatronica ed Energia, da applicarsi nel caso in cui le preferenze per l'articolazione espresse dagli studenti siano numericamente sbilanciate (attualmente si procede al sorteggio tra tutti gli studenti delle classi interessate):

Escludere dal ballottaggio per sorteggio gli studenti che conseguono a giugno piena

promozione, accogliendo senza riserve la loro scelta di articolazione. Nel caso in cui fosse già così superato il numero massimo accettabile, si procederà all'assegnazione dell'articolazione desiderata secondo l'ordine decrescente della media dei voti.

Tra gli studenti con giudizio sospeso, seguire una graduatoria che consideri il numero delle materie con giudizio sospeso da verificare a settembre (una, due, tre), procedendo al sorteggio del numero minimo indispensabile per garantire un adeguato equilibrio numerico, in caso di parità.

Ad ogni passaggio del percorso saranno comunque verificate le conferme o gli eventuali ripensamenti dei singoli studenti disposti a riconsiderare le proprie scelte, con l'intenzione di operare restringendo al minimo il numero di coloro la cui sorte viene decisa dal caso.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

L'Istituto si caratterizza per le scelte organizzative che si riportano qui di seguito

- **MODELLO ORGANIZZATIVO**

Scansione dell'anno didattico in quadrimestri

Attività didattica su settimana lunga per tutti gli indirizzi, dall'anno scolastico 2022/2023 anche per le prime classi del biennio AFM, mentre per le seconde classi permane la settimana corta. Dall'a.s. 2023/2024 a regime a settimana lunga tutte le classi del biennio AFM.

- **FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE**

Collaboratori del Dirigente	attività di supporto gestionale, organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.	2 docenti
Funzioni strumentali	Docenti con ruolo di coordinamento per Gruppi di lavoro e per attività e progetti inerenti: la didattica per l'inclusione (alunni DvA e BES), le attività di orientamento in entrata/uscita, le prove Invalsi, l'elaborazione, l'aggiornamento ed il monitoraggio del Piano dell'Offerta formativa, l'elaborazione, l'aggiornamento ed il monitoraggio del RAV, del Piano di Miglioramento, e il Bilancio sociale,	7 docenti



	L'Animatore digitale, il coordinamento per il curriculum di Educazione civica	
Coordinatori	delle attività e dei progetti - dei Dipartimenti disciplinari - degli Indirizzi - delle Classi	in numero variabile
Responsabili dei laboratori	Si occupano della sicurezza all'interno dei vari laboratori e coadiuvano l'attività didattica dei docenti curriculari.	in numero corrispondente ai vari laboratori

Inoltre:

Coordinatore dei PCTO per i vari indirizzi

Referenti di progetto, per la realizzazione di attività, iniziative e progetti curriculari ed extracurriculari (es. per l'accoglienza, la legalità, il bullismo e cyberbullismo, l'intercultura e la mobilità internazionale, l'educazione alla salute, il laboratorio degli studenti in... musica, il giornalino di istituto, i viaggi di istruzione e le visite guidate, i progetti europei...)

Amministratore di rete

RSPP - Responsabile del servizio di prevenzione e protezione

Gruppi di lavoro (es. team digitale, orientamento, alunni BES, PCTO, RAV e PdM)

Non è escluso che nel prossimo triennio vengano individuate altre figure in coerenza con nuovi ruoli e nuovi profili, nel costante adattamento organizzativo ai contesti e ai bisogni dell'utenza.

- **ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

MODALITÀ DI UTILIZZO DEL DOCENTI DI POTENZIAMENTO nell'a.s. 2021/2022



Classi di concorso	n. unità attive	Attività realizzata
A012 - Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado	1	Insegnamento e potenziamento Italiano L2 Corsi di recupero e sportelli didattici Sostituzione colleghi assenti
AB24 - Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di II grado	1	Insegnamento e potenziamento Corsi di recupero e sportelli didattici Sostituzione colleghi assenti Progettazione e coordinamento
A026 - Matematica	1	Insegnamento e potenziamento Corsi di recupero e sportelli didattici Sostituzione colleghi assenti
A034 - Scienze e tecnologie chimiche	1	Compiti di gestione e organizzazione a supporto della dirigenza
A037 - Scienze e tecnologie delle costruzioni	1	Compiti di gestione e organizzazione a supporto della dirigenza
A041 - Scienze e tecnologie informatiche	1	Distacco in USR Lombardia amb.terr.Como



A042 - Scienze e tecnologie meccaniche	1	Insegnamento e potenziamento Corsi di recupero e sportelli didattici Sostituzione colleghi assenti
A045 - Scienze economico- aziendali	2	Insegnamento e potenziamento Corsi di recupero e sportelli didattici Sostituzione colleghi assenti Progettualità
A046 - Scienze giuridico- economiche	2	Insegnamento e potenziamento Corsi di recupero e sportelli didattici Sostituzione colleghi assenti Progettualità Compiti di coordinamento
A047 - Scienze matematiche applicate	1	Insegnamento e potenziamento Corsi di recupero e sportelli didattici Sostituzione colleghi assenti
A050 - Scienze naturali, chimiche e biologiche	1	Insegnamento e potenziamento Corsi di recupero e sportelli



		didattici
		Sostituzione colleghi assenti
		Attività di laboratorio

Per l'a.s. 2022/2023 il Collegio dei Docenti ha deliberato, ai fini della realizzazione del Piano dell'offerta formativa, la richiesta di un organico di potenziamento che preveda n.14 docenti così articolati:

A012 n.1 Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado

AB24 n.1 Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di II grado

A026 n.1 Matematica

A034 n.1 Scienze e tecnologie chimiche

A037 n.1 Scienze e tecnologie delle costruzioni

A041 n.2 Scienze e tecnologie informatiche

A042 n.1 Scienze e tecnologie meccaniche

A045 n.2 Scienze economico-aziendali

A046 n.2 Scienze giuridico-economiche

A047 n.1 Scienze matematiche applicate

A050 n.1 Scienze naturali, chimiche e biologiche

Tale scelta è determinata dall'esperienza maturata in questi anni e dal ruolo che queste discipline giocano nei vari indirizzi e nella formazione tecnica specifica.

• ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

AFFARI GENERALI

Garantire, secondo le direttive impartite, la gestione di compiti e attività di carattere generale dell'Istituto



AREA ALUNNI

Garantire, secondo le direttive impartite, la gestione del curriculum dell'allievo.

Attività direttamente connessa alla gestione tecnico-pratica:

Dall'iscrizione dell'alunno al conseguimento del diploma: certificazioni- alternanza scuola lavoro- infortuni- libri di testo- visite d'istruzione- BES: alunni diversamente abili, con DSA, stranieri

AREA PERSONALE

Garantire, secondo le direttive impartite la gestione di tutto il personale operante all'interno dell'Istituto

AREA FINANZIARIA/CONTABILE

Garantire, secondo le direttive guida, la gestione finanziaria ed il supporto amministrativo al DSGA

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

coordinamento delle attività dei collaboratori scolastici

coordinamento degli assistenti amministrativi;

attività connesse con l'attuazione del POF;

gestione contabile

gestione beni ed inventario

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE

Registro online

Pagelle on line

Sportello digitale per il personale della scuola



Caselladi posta istituzionale per tutto il personale docente e ATA

COLLABORAZIONI ESTERNE

RETI E CONVENZIONI

Al momento l'Istituto vanta una serie di reti e convenzioni che evidenziano rapporti con il territorio e con enti e associazioni varie, funzionali ad una migliore gestione delle risorse, siano esse economiche, umane o strumentali.

A titolo esemplificativo

RETE GENERALE DELLE SCUOLE COMASCHE - AMBITO 11

RETE PER LA SICUREZZA

RETE PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

RETE per la PROMOZIONE DELLA LEGALITA'

RETE GALLARATE PER EDUCAZIONE STRADALE

CONVENZIONE con AID (ASSOCIAZIONE ITALIANA DISLESSIA)

CONVENZIONE CON INSTITUT FRANÇAIS

CONVENZIONE CON CANNES PER STAGE-PCTO

CONVENZIONE CON GOETHE INSTITUT

CONVENZIONE CON DEUTSCH IN FRANKEN



CONVENZIONE CON BENEDICT INTERNATIONAL SCHOOL DI COLONIA per stage/PCTO

CONVENZIONE CON AICA per ICDL

CONVENZIONE CON ANTICO E PREMIATO CORPO MUSICALE DI MARIANO COMENSE E COMUNE DI MARIANO COMENSE

CONVENZIONE CON TECUM (AZIENDA TERRITORIALE SERVIZI ALLA PERSONA)

CONVENZIONE CON I.C. DON MILANI DI MARIANO COMENSE

CONVENZIONE CON IL COMUNE DI MARIANO COMENSE

CONVENZIONE CON LA PROVINCIA DI COMO

CONVENZIONE CON FAI

CONVENZIONE CON ENAIP CANTU'

PROTOCOLLO DAE PER LA FORMAZIONE

PIANO PLURIENNALE DI ISTITUTO

PIANO PLURIENNALE DI ISTITUTO: INDIRIZZI, ARTICOLAZIONI E CLASSI

Il Piano elaborato, deliberato dagli Organi Collegiali, prevede un numero massimo di classi per ogni indirizzo, in considerazione della capienza massima dell'istituto:

- 10 classi per Chimica, Materiali e Biotecnologie, Liceo Linguistico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate;
- 20 classi per Amministrazione Finanza e Marketing;



- 5 classi per Turismo;
- 12 classi per Informatica e Telecomunicazioni, Meccanica, Meccatronica ed Energia,

per un totale di **79 classi** a regime. Al momento questi ultimi due indirizzi hanno 13 classi e non 12, ma nell'arco di un biennio dovrebbero riuscire ad assestarsi per contare tre classi al biennio e due classi al triennio.

L'obiettivo della pianificazione è proporre un numero di classi prime funzionale ad una visione d'insieme dell'istituto in cui a partire dall'anno scolastico 2021/2022 si possa andare consolidando l'assetto dei vari indirizzi che ci caratterizzano.

L'ipotesi per l'anno scolastico 2021/2022 prevede 80 classi totali, cioè 15 prime classi, così distribuite:

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING: **4 classi**;
- TURISMO: **1 classe**;
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI: **2 classi**;
- MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA: **2 classi**;
- CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE: **2 classi**;
- LICEO SCIENZE APPLICATE: **2 classi**
- LICEO LINGUISTICO: **2 classi**

Negli anni successivi il numero totale di classi dovrebbe calare, per assestarsi gradualmente su un massimo che non dovrebbe essere mai oltre 79 classi.

In base al piano elaborato in prospettiva pluriennale, si prevede di mantenere fermi i numeri assegnati ad ogni indirizzo, perciò nel momento in cui un indirizzo non dovesse raggiungere un numero di iscritti tale da costituire le classi prime previste, non si procederà a compensazione con altri indirizzi, per evitare che una compensazione in una annualità determini poi scompensi negli anni successivi.

In questa prospettiva si punta non solo all'obiettivo di soddisfare le esigenze di tutti garantendo che ogni indirizzo abbia il numero di classi ottimale, ma prefigura un assetto più



stabile degli indirizzi e dell'istituto, evitando incertezze sulle classi da costituire di anno in anno, e potendo così esplicitare subito alle famiglie l'assetto definito.

PROTOCOLLO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA E PER IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA

A causa del perdurare della situazione pandemica, anche per l'avvio dell'a.s. 2021/22 è stato necessario approntare un aggiornamento del Piano Scuola con il relativo protocollo per le misure di contenimento e la gestione dell'emergenza da COVID-19, seguendo le indicazioni territoriali circa gli ingressi scaglionati degli studenti fino al 31 ottobre, e con un unico ingresso dal 3 novembre.

Le misure previste dal Protocollo hanno valore di indicazioni cogenti a partire dal 13 settembre 2021, con diversi aggiornamenti ad oggi.

Non è escluso che ancora a partire dall'anno scolastico 2022/2023 si renda ancora necessario un protocollo in grado di delineare regole, comportamenti, limitazioni e adempimenti connessi allo stato di emergenza pandemica ad oggi non ancora risolto.